

partecipazione

Periodico d'informazione e dibattito Turismo Commercio e Servizi UILTuCS UIL

**LA RIFORMA FORNERO E
LA BILATERALITÀ**

**VIA LIBERA ALLE "QUOTE ROSA"
NELLE SOCIETÀ**

**ACCORDO APPRENDISTATO PER
SETTORE DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

**DISTRIBUZIONE FARMACO:
TRA CAOS E RITORNO ALLA
PROGRAMMAZIONE**

VIGILANZA PRIVATA ABRUZZO

SICUREZZA

NOTA ECONOMICA

**Inserto:
CONVENZIONE UNIPOL**

... La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche il volo di un moscone,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è **partecipazione** . [...]

Giorgio Gaber



www.uiltucs.it uiltucs@uil.it

REDAZIONALE

Una situazione di stallo recessivo si sta determinando nel Paese per la mancanza di segnali di inversione di tendenza in tutti gli indici economici e malgrado estemporanei riconoscimenti da parte della BCE e le diverse considerazioni del FMI si contestualizza il disagio dei lavoratori e dei cittadini.

L'addio alla concertazione ormai consumato rende inefficace il ruolo del sindacato e trova conferma negli incontri di "cortesia" che il governo pone in essere su vari argomenti.

Mentre l'articolazione delle iniziative sindacali spesso orientate più a supporto politico che a sostegno delle singole criticità connotano un clima di incertezza e di "rischio" sociale ancora di non generale acquisizione.

Si registra la conferma di ciò nell'azione governativa, impotente nei confronti dei privilegi delle cariche direzionali dell'economia e dello stato, che dovrebbero dare l'esempio, che si accanisce sui pochi diritti rimasti ai lavoratori ed ai cittadini.

Su questa strada dell'austerità la crescita non vi può essere sacrificata, anche se la complessità del momento ed i condizionamenti europei e mondiali non agevolano un cambio di marcia secondo gli auspici dei più ottimisti.

La riforma Fornero e la Bilateralità	3
Via libera alle "quote rosa" nelle società	6
Accordo apprendistato per il settore della Distribuzione Cooperativa	8
Distribuzione farmaco: tra caos e ritorno alla programmazione	10
Vigilanza Privata Abruzzo	13
Sicurezza	15
Nota economica	19

Direttore responsabile
Paolo Andreani

Direttore editoriale
Parmenio Stroppa

Redazione
Barbara Tarallo
Sara Vasta

Amministrazione
Via Nizza 128
00198 Roma

Editrice
A.G.S.G. srl
Via Nizza 128
00198 Roma
agsg@agsg.it

Stampa
Tipolitografia C.s.r.
Via di Pietralata 157
00158 Roma

Pubblicità

Commerciale	
Pagina intera occasionale B/N	€ 2.582
Pagina intera occasionale colore	€ 4.132
Pagina intera periodica B/N	da concordare
Pagina intera periodica colore	da concordare
1/2 pagina occasionale B/N	€ 1.550
1/2 pagina occasionale colore	€ 2.582

Inseriti - prezzo secondo numero pagine e colore

Annunci e comunicazioni varie € 5,7 a parola

Tutti i prezzi si intendono Iva esclusa

Informazione ai sensi della legge 675/96: se non intendete ricevere il nostro giornale comunicatelo tramite fax al n. 0684242292

LA RIFORMA FORNERO E LA BILATERALITÀ

Sono numerose le prospettive con le quali si può "leggere" la recente riforma del mercato del lavoro ovvero la legge n. 92/2012.

Tra queste, merita sicuramente un approfondimento il ruolo assegnato alle parti sociali rispetto alla ridisegnazione dell'attuale assetto degli ammortizzatori sociali e alla possibile evoluzione della bilateralità.

La riforma Fornero si è posta l'obiettivo di estendere gli strumenti conservativi del rapporto di lavoro e di tutela del reddito nei settori oggi sprovvisti di cassa integrazione, partendo dall'assunto che l'attuale assetto degli ammortizzatori sociali è caratterizzato da una differenziazione delle tutele a seconda dei settori, delle imprese e delle tipologie contrattuali.

Il contesto in cui questo intervento, da tempo auspicato da più parti, vede la luce è però gravemente segnato dalla crisi economica e dalla crisi della finanza pubblica. Non sfugge a nessuno come il tema della riforma degli ammortizzatori sia rimasto per anni nelle agende della politica senza trovare sbocco legislativo proprio in virtù del problema delle risorse necessarie per operare le auspiccate correzioni.

Di qui si parte per una prima valutazione dei contenuti della legge n. 92/2012: si amplia la platea dei lavoratori protetti da strumenti di sostegno al reddito, in caso di riduzione e sospensione del lavoro, senza però renderla "universale". Il sostegno al reddi-

to, per cause analoghe a quelle oggi previste dalla cassa integrazione, sarà garantito ai lavoratori delle imprese che occupano più di 15 dipendenti. Per le piccole imprese invece rimane solo una "possibilità".

Si inizia quindi un importante percorso di rimodulazione delle tutele, che deve però considerarsi un cantiere aperto e non concluso.

La riforma cerca inoltre di mantenere un equilibrio tra una direzione di tendenziale universalizzazione della protezione del reddito e un impianto di tipo mutualistico/assicurativo: il nostro sistema di ammortizzatori sociali, che rispecchia l'articolazione dei settori economici, è alimentato dai contributi pagati dalle aziende e dai lavoratori. Solo gli ammortizzatori in deroga, destinati in prospettiva a terminare, sono sostanzialmente alimentati dalla fiscalità generale.

Tutto ciò premesso, balza agli occhi l'importante ruolo che la riforma Fornero assegna alle parti sociali nella costruzione e definizione delle nuove tutele, in particolare per quanto concerne la costituzione dei fondi di solidarietà bilaterali.

Viene infatti rimessa alla contrattazione collettiva tra le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative sul piano nazionale la costruzione dei fondi di solidarietà destinati ad estendere la tutela del reddito, in coerenza di rapporto di lavoro, ai settori oggi non coperti da CIG e CIGS.

Solo in caso di inerzia delle parti sociali o di mancato ac-



cordo si prevede la costituzione di un fondo di solidarietà residuale da parte del Ministero del Lavoro.

In particolare, la legge n. 92/2012 prevede la possibilità di optare, nella libera determinazione delle parti sociali, tra due "tipi" di fondi: uno da costituire presso l'INPS e l'altro invece presso i "consolidati" sistemi di bilateralità.

E' evidente la rilevanza di questi nuovi scenari per la nostra categoria: i lavoratori a cui estendere le nuove tutele, perché oggi privi di cassa integrazione, si trovano in gran parte nei settori di nostra pertinenza negoziale.

Allo stesso tempo, avendo da tempo costruito un complesso ed articolato sistema di bilateralità, possiamo partecipare a pieno titolo, qualora lo decidiamo, alla costruzione dei fondi di solidarietà bilaterali all'interno dei nostri enti bilaterali.

Su questo tema, ovvero sull'opzione tra fondi presso l'INPS e fondi all'interno del sistema della bilateralità, siamo da subito chiamati ad avviare un percorso di valutazione.

Fin da ora comunque riteniamo necessario riflettere sugli importanti compiti che la riforma attribuisce alla bilateralità nell'ambito del sostegno al reddito, consapevoli che ciò implica anche rivisitazione complessiva dell'attuale assetto degli enti bilaterali.

Ricordiamo che il coinvolgimento della bilateralità nelle politiche di sostegno del reddito non è cosa inedita nel nostro ordinamento giuridico: la legge 2/2009 prevedeva infatti, all'articolo 19, l'erogazione della cosiddetta indennità di disoccupazione in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, subordinatamente all'intervento integrativo dell'ente bilaterale pari al 20% dell'indennità stessa, successivamente ad apposita convenzione con l'INPS. Tale strumento era comunque facoltativo e sono stati pochissimi gli accordi che lo hanno previsto.

Vediamo ora nel dettaglio in cosa consistono i nuovi strumenti di tutela del reddito e come le parti sociali sono chiamate, da protagoniste, e definirne le caratteristiche.

La legge n. 92/2012 (riforma Fornero) prevede l'istituzione dei fondi di solidarietà bilaterali, destinati ad estendere la tutela del reddito, in costanza di rapporto di lavoro, anche ai settori oggi non coperti da CIG e CIGS.

Come previsto all'articolo 3, comma 10, della legge n. 92/2012, la costituzione dei fondi è obbligatoria per le imprese con più di 15 dipendenti oggi non rientranti nel campo di applicazione della cassa integrazione.

Per le aziende con meno di 16 dipendenti la costituzione dei fondi di solidarietà è solo

facoltativa.

I Fondi di solidarietà sono finalizzati a:

- ✓ assicurare una tutela economica in costanza di rapporto di lavoro in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa;
- ✓ per le stesse causali previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria.

La normativa prevede 3 possibili Fondi:

- ✓ fondi di solidarietà istituiti presso l'INPS, senza personalità giuridica, ai sensi dei commi da 4 a 13 dell'articolo 3 della legge n. 92/2012;
- ✓ fondi di solidarietà di modello alternativo, nei settori in



cui siano presenti consolidati sistemi di bilateralità, ai sensi del comma 14 dell'articolo 3, legge n. 92/2012;

- ✓ fondo di solidarietà residuale, in assenza di accordi tra le parti sociali entro il 31/3/2013, istituito con decreto del Ministero del Lavoro ai sensi del comma 19 dell'articolo 3, legge n. 92/2012.

Procedura per la costituzione dei Fondi:

- ✓ entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge n. 92/2012 (18 gennaio 2013), le parti sociali stipulano accordi o contratti collettivi aventi per oggetto la costituzione dei fondi stessi.

Sono le parti sociali a dover scegliere entro il 18 gennaio 2013 se costituire:

- ✓ fondi di solidarietà bilaterale presso l'INPS, senza personalità giuridica, da intendersi come mere gestioni dell'INPS;
- ✓ fondi di solidarietà bilaterali alternativi, da istituire presso i sistemi di bilateralità consolidata, di matrice sindacale-privatistica, con personalità giuridica.

In caso di inerzia delle parti sociali, il Ministero del Lavoro provvederà alla costituzione del Fondo di solidarietà residuale.

I fondi di solidarietà bilaterale possono avere "ulteriori" finalità:

- ✓ assicurare tutela integrativa all'ASPI in caso di cessazione del rapporto di lavoro;
- ✓ prevedere assegni per il sostegno al reddito ai lavoratori che raggiungano i requisiti di pensionamento nell'arco dei successivi 5 anni nell'ambito di processi di agevolazione all'esodo;
- ✓ cofinanziare programmi formativi di

riconversione o riqualificazione professionale.

Per queste ulteriori finalità i fondi possono essere costituiti, sempre attraverso accordi e contratti collettivi, anche per settori e classi di ampiezza già coperti dalla normativa in materia di integrazioni salariali.

Fondi di solidarietà bilaterali presso l'INPS:

- ✓ costituiti in base ad accordi o contratti collettivi, vengono successivamente riconosciuti ed istituiti presso l'INPS con decreto del Ministero del Lavoro; sono mera gestione dell'INPS;
- ✓ prestazioni e contributi sono individuati su proposta del Comitato amministrato-

re ed approvati mediante decreto ministeriale;

- ✓ il comitato amministratore è composto di esperti designati dalle parti sociali stipulanti l'accordo ed è nominato con decreto del Ministero del Lavoro;
- ✓ la contribuzione al fondo è ripartita per 2/3 a carico del datore di lavoro e per 1/3 a carico del lavoratore;
- ✓ la prestazione minima obbligatoria è pari all'integrazione salariale per una durata pari a 1/8 delle ore lavorabili in un biennio mobile (circa 500 ore di integrazione salariale);
- ✓ c'è obbligo di pareggio di bilancio;
- ✓ c'è obbligo di costituzione di specifiche riserve finanziarie;
- ✓ c'è divieto di erogare prestazioni in carenza di disponibilità;
- ✓ c'è obbligo di presentazione di bilanci di previsione a 8 anni.
- ✓ le parti possono prevedere l'eventuale confluenza nel fondo di solidarietà dei fon-

di interprofessionali per la formazione continua.

Fondi di solidarietà bilaterali alternativi presso la bilateralità:

- ✓ costituiti in base ad accordi o contratti collettivi, nell'ambito della bilateralità operante e consolidata all'entrata in vigore della legge n. 92/2012;
- ✓ alternativi ai fondi di solidarietà costituiti presso l'INPS;
- ✓ le parti sociali adeguano le fonti istitutive della bilateralità esistente mediante accordi a contratti collettivi;
- ✓ le fonti istitutive indicano, sulla base di accordi, l'aliquota ordinaria di contribuzione, che non può essere inferiore allo 0,20%;
- ✓ le fonti istitutive indicano la tipologia di prestazioni previste, l'adeguamento dell'aliquota in funzione dell'andamento della gestione, la rideterminazione delle prestazioni in relazione alle

erogazioni, i criteri e i requisiti per la gestione dei fondi;

- ✓ il Ministero del lavoro definirà con decreto i requisiti di professionalità/onorabilità degli amministratori, i criteri di contabilità del fondo, gli standard di prestazioni, le funzioni di controllo;
- ✓ c'è obbligo di pareggio di bilancio e divieto di erogare prestazioni in carenza di disponibilità;
- ✓ c'è obbligo di costituire riserve finanziarie entro i limiti delle risorse già acquisite.
- ✓ le parti possono prevedere la confluenza al fondo di quota parte del contributo del Fondo Interprofessionale per la formazione continua.

Le parti sociali di ogni settore sono chiamate a scegliere la tipologia di fondo di solidarietà da costituire (presso INPS o presso la bilateralità).

Gabriele Fiorino

VADEMECUM DELLA SICUREZZA

Manuale per la informazione e la formazione degli operatori del settore Turismo



È possibile visionare dal sito di **EBNT** il "Vademecum della Sicurezza" realizzato da **UILTuCS** in collaborazione con **A.G.S.G. S.r.l.**

Il Vademecum della sicurezza è un manuale di informazione e di formazione per gli operatori del settore turismo, un compendio utile e ragionato che affronta molti temi del Testo Unico fornendo indicazioni in merito al Decreto legislativo 81/2008. Le informazioni qui raccolte sono utili a pianificare modalità interpretative delle numerose norme che regolano il sistema sicurezza.

Uno strumento valido e di facile consultazione per gli Enti Bilaterali Territoriali.



Via Lucullo, 3 - 00187 Roma
Tel. +39 06.42012372 - Fax. +39 06.24012404
www.ebnt.it - info@ebnt.it

VIA LIBERA ALLE "QUOTE ROSA" NELLE SOCIETÀ

Il 3 agosto 2012 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema di regolamento con termini e modalità di attuazione in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società costituite in Italia. (legge n. 120 del 12 luglio 2011)

Il testo contiene le nuove regole che ogni società a controllo pubblico dovrà seguire al fine di modificare il proprio statuto ed assicurare un equilibrio tra generi. Tale equilibrio si considera raggiunto quando il genere meno rappresentato ottiene almeno un terzo dei componenti eletti.

Soddisfatta la Ministra Fornero ha dichiarato:

"Un'altra importante tappa nel cammino verso l'affermazione di una nuova cultura della parità di genere". "La previsione di quote è un passaggio significativo, ancorché obbligato, per consentire l'effettiva partecipazione delle donne a momenti decisionali di così rilevanti attori economici, rimuovendo pregiudizi e conservatorismi anacronistici".

Il 12 agosto la legge promossa dalle deputate Lella Golfo (PDL) e Alessia Mosca (PD) è diventata operativa a tutti gli effetti.

Anche l'Europa fa un passo avanti in questa direzione, il 3 settembre u.s. arriva all'Euro-parlamento una nuova propo-

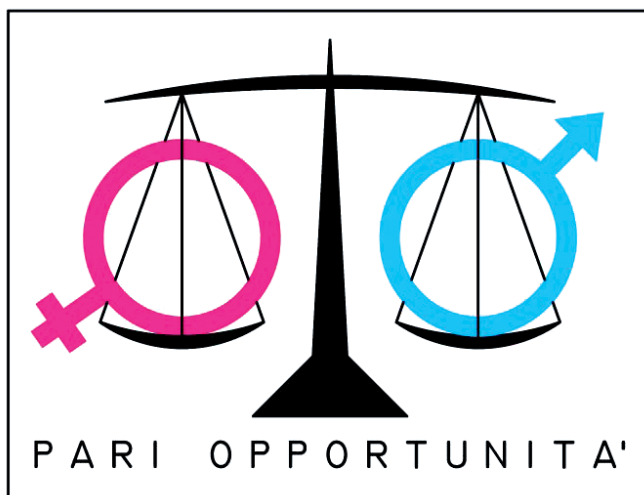
sta che invita le società a fissare al 40% la soglia minima di presenza femminile nei consigli di amministrazione: pena multe e divieto a partecipare a gare pubbliche d'appalto. L'adeguamento è previsto entro il 2020, ma tempi più brevi sono previsti per le società pubbliche, per le quali il termi-

La proposta viene vista con diffidenza dai liberali anglosassoni che riscontrano in una simile proposta una forzatura del sistema. Il principio su cui fonda la loro obiezione è quello della meritocrazia che, a loro dire, va ben al di là del genere femminile o maschile. Ad avallare le loro idee il Financial

Times. L'autorevole giornale, infatti, portando ad esempio la Norvegia, sostiene che i paesi che hanno adottato le quote rosa hanno avuto solo cambiamenti apparenti. Le donne, con il sostegno della legge favorevole, hanno raggiunto posizioni di spicco nella piramide aziendale, ma poi di fatto sono state escluse dai processi decisionali.

Un segnale positivo invece viene proprio dall'Italia, dopo l'entrata in vigore della legge bipartisan Golfo - Mosca operativa dal 12 agosto che ha generato un sorprendente meccanismo di rinnovamento. In poco tempo, grandi gruppi imprenditoriali come FIAT, Luxottica, Impregilo hanno rivisto il proprio CdA, sostenendo che il rinnovamento si può fare e può dare risultati interessanti in termini di qualità: l'ingresso di nuove consigliere ha abbassato l'età media ed il livello di preparazione si è elevato.

Le elaborazioni sviluppate dall'Università di Milano "Bocconi" su dati Consob rilevano che nell'ultimo anno e mezzo,



ne massimo è fissato per il 2018.

Viviane Reding - responsabile Ue alla Giustizia - non solo ha riscontrato le numerose difficoltà che donne preparate ed altamente qualificate incontrano sulla propria strada lavorativa in una società purtroppo ancora improntata su una cultura di impresa maschile, ma ha anche verificato una crescita poco significativa delle quote rosa, solo lo 0,6% negli ultimi anni. A dimostrazione che il merito non viene ancora riconosciuto! Da qui, la necessità di una nuova proposta volta a creare un vincolo di legge legato ad un pacchetto di severe sanzioni per le società che la violeranno.

non solo si è verificato un adeguamento spontaneo alle indicazioni di legge, ma soprattutto un incremento significativo rispetto al passato dal 6,73% al 9,75% della rappresentanza femminile.

Il tema delle pari opportunità era stato già affrontato a novembre dello scorso anno nella quinta edizione del Forum cultura d'impresa sulla leadership femminile del Sole 24 ore. In questa occasione Stefano Zamagni docente di Economia Politica all'Università di Bologna, aveva sostenuto che con le "gentili concessioni maschili non si va da nessuna parte" che "conviene



valorizzare le donne sotto il profilo economico innanzitutto. Questo perché rappresentano i migliori talenti della società nonché la più ampia platea di acquirenti di beni". Partendo

da questo presupposto recenti ricerche hanno dimostrato che il prodotto interno lordo mondiale sarebbe del 13% più elevato se le donne fossero collocate in posizioni dirigenziali, finora "riservate" ai soli uomini.

Riteniamo questa legge un passo avanti e seguiremo con interesse i reali cambiamenti che apporterà all'Italia, con l'auspicio che anche l'Europa, messa sotto scacco dalla crisi economico finanziaria, favorisca l'avanzata femminile ai vertici della politica e dell'economia.

**Ivana Veronese
Barbara Tarallo**

**FONDO
PROFESSIONI**



Fondoprofessioni - Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma
Tel. 06 54210661 - Fax 06 54210664
e-mail: info@fondoprofessioni.it
www.fondoprofessioni.it

FINANZIAMO la formazione
delle **risorse umane**
degli **studi professionali**
e delle **aziende collegate**

**CONE
PROFESSIONI**
consip confederazione sindacale italiana libere professioni

CFT sindacati nazionali libere professioni tecniche
Confedertecnica



CISL **FISASCAT**
sindacato confederale delle professioni tecniche



Una buona occasione per favorire l'occupazione dei giovani

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SULL'APPRENDISTATO PER IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA



Lo scorso 13 giugno ANCC Lega Coop., AGCI e Confindustria con Filcams, Fisascat e Uiltuos hanno sottoscritto l'accordo collettivo nazionale che disciplina il contratto di apprendistato a seguito dei rimandi alla contrattazione assegnati dal Testo Unico dell'apprendistato del settembre 2011.

Il D.Lgs.

n. 167/2011 ha rimesso agli accordi interconfederali e ai contratti collettivi di livello nazionale la disciplina generale, la modalità di erogazione della formazione aziendale e la durata della stessa, nonché l'individuazione delle figure professionali dell'artigianato e le modalità di svolgimento del contratto. L'accordo che diventa utile strumento per la distribuzione cooperativa segue quello sottoscritto per il settore del terziario e anche in ragione della riforma del mercato del lavoro assume un ruolo particolare per favorire l'incremento del lavoro giovanile.

L'apprendistato professionalizzante nel set-

tore è previsto per una durata di 36 mesi e per le assunzioni fatte tra il 5° e il 1° livello con riferimento alla classificazione e all'inquadramento dei profili professionali del CCNL della Distribuzione Cooperativa. Le ore di formazione variano da 260 a 160, in ragione dell'inquadramento e del profilo professionale al pari del periodo di prova ricompreso tra i 5 mesi di calendario e i 30 giorni di effettivo lavoro. A seguire l'attuazione del programma formativo sarà un tutor interno o esterno all'impresa e per ciò che concerne i trattamenti economici e normativi si fa riferimento al CCNL. Riportiamo di seguito la tabella esplicativa che attiene ai profili professionali con relative ore di formazione e durata.

Paolo Andreani

PROFILI PROFESSIONALI	ORE COMPLESSIVE DI FORMAZIONE COMPENSATIVA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA	DURATA
Inquadramento finale al 1° livello: - approfondita conoscenza professionale tecnico scientifica e responsabilità gestionale; - capacità di trasmissione di competenze professionali; - coordinamento e controllo di importanti strutture aziendali.	260 ORE (per gli apprendisti in possesso di diploma di istruzione superiore di 2° livello grado o laurea universitaria 220 ore)	36 MESI
Inquadramento finale al 2° livello: - approfondimento conoscenza tecnico - organizzativa funzionale di negozi, reparti o singolo ufficio; - capacità di trasmissione competenze professionali; - elevata abilità professionale e/o autonomia operativa.	240 ORE (per gli apprendisti in possesso di diploma di istruzione superiore di 2° livello grado o laurea universitaria 200 ore)	36 MESI
Inquadramento finale al 3° livello super: - specifiche competenze tecniche ed adeguate capacità di esecuzione pratica; - capacità di coordinamento trasmissione di competenze professionali.	220 ORE	36 MESI
Inquadramento finale al 3° livello: - particolari conoscenze tecniche con capacità tecnico pratica; - capacità di coordinamento trasmissione di competenze professionali.	210 ORE	36 MESI
Inquadramento finale al 4° livello super: - specifiche competenze tecniche e particolari capacità tecnico pratiche; - capacità di coordinamento e trasmissione di competenze professionali.	190 ORE	36 MESI
Inquadramento finale al 4° livello: - normali conoscenze tecniche con capacità tecnico - pratiche.	180 ORE	36 MESI
Inquadramento finale al 5° livello: - semplici conoscenze pratiche.	160 ORE	36 MESI



Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo servizi e settori affini



Menu del Fondo Est

*per tutti i dipendenti del
terziario, commercio, turismo e servizi*

RIMBORSO DEI TICKET
DIAGNOSTICA e TERAPIA

VISITE SPECIALISTICHE

ODONTOIATRIA

CHIRURGIA

SERVIZI DI CONSULENZA

PACCHETTI di PREVENZIONE

PACCHETTO MATERNITA'

TUTELA DEL NEONATO

*Nuove prestazioni sanitarie
nell'ambito dell'inabilità temporanea*

FISIOTERAPIA

AGOPUNTURA MANU MEDICA

PRESIDI ED AUSILI MEDICI ORTOPEDICI

www.fondoest.it

LA DISTRIBUZIONE FINALE DEL FARMACO: TRA CAOS E RITORNO ALLA PROGRAMMAZIONE

C'è una famosa canzone di Lucio Battisti intitolata "Confusione": mirabilmente si adatta a quanto sta accadendo nel campo della distribuzione del farmaco e, in particolare, in quella finale che oramai non coinvolge solo le farmacie, ma anche ospedali, distretti sanitari ecc.

C'è forse poco da meravigliarsi visto che stiamo parlando di un fatturato complessivo, per il 2011, pari a 14 miliardi di euro, comprendendo la farmaceutica convenzionata con il servizio sanitario, la distribuzione diretta e le quote pagate direttamente dal cittadino.

Intanto, in questo periodo di tagli alla spesa pubblica, c'è un dato che dovrebbe tranquillizzare: la spesa farmaceutica convenzionata è in forte calo, -9,4% rispetto all'anno precedente.

C'è una cosa che però non va: nel dibattito sempre aperto tra i mass media ed anche tra gli addetti ai lavori, sembra che esista una sola dimensione di questo settore: quello commerciale e, in questa visione, troppo spesso le contrapposizioni sono tra chi cerca di difendere posizioni privilegiate e chi cerca di farsi spazio a gomitate per entrare a far parte di coloro che si dividono la "torta".

Noi riteniamo che questo approccio vada assolutamente capovolto: al primo posto

va collocata la salute dei cittadini e la ridefinizione di un servizio, che non si può più limitare ad una pura e



semplice distribuzione di farmaci, ma si deve integrare in una serie di servizi sanitari, che possono essere messi a disposizione dei cittadini proprio in forza della presenza capillare delle farmacie sul territorio.

Ma prima di entrare nei particolari di questi nuovi servizi, bisogna dire una parola chiara sul rapporto farmacie e territorio. Forse pochi sanno che la distribuzione dei farmaci è un servizio pubblico, sia che vengano dispensati da farmacie comunali o da "titolari privati", che esiste una "pianta organica delle farmacie", che definisce un rapporto tra queste e il numero di abitanti e che le farmacie stesse devono avere degli standard, indicati e controllati dal servizio nazionale.

Il fenomeno delle "parafarmacie" non solo ha contribuito ad alimentare la confusione di cui si diceva all'inizio, ma ha spostato l'attenzione dell'opinione pubblica sul dato puramente commerciale.

Ora nel mentre i cittadini giustamente, in questa situazione in cui il peso della crisi continua a scaricarsi sui meno abbienti e sui redditi fissi, fanno grande attenzione a tutto quello che può significare risparmio, non si può non metterli in guardia da chi alla fine considera la vendita del farmaco come la vendita di un qualsiasi altro prodotto.

Certo i consumatori sono più smaliziati, dopo aver visto le tattiche usate in alcuni settori della grande distribuzione, dove lo sconto su pochi prodotti fa da vetrina per indurre ad una spesa complessiva, che non si sa se più conveniente o meno rispetto ad altre offerte.

Il punto critico è questo: la collocazione dei "punti vendita" secondo criteri commerciali si "intensifica" nelle realtà a più alta disponibilità di reddi-

to e si "desertifica" nelle aree più povere, le periferie delle grandi città, le zone veramente rurali ecc.

Ma questo fenomeno, estremamente negativo, si è manifestato ben prima della comparsa delle parafarmacie, in quanto chi era preposto ai controlli non ha fatto sempre rispettare il principio della programmazione sul territorio, che è appunto il presupposto della pianta organica.

Non a caso si stanno levando voci incontrollate ed interpretazioni assolutamente non condivisibili degli ultimi provvedimenti legislativi, secondo le quali la pianta organica sarebbe stata abolita. È chiaro che in questo modo si esprime il desiderio di chi spera di ritagliarsi una fetta abbondante della famosa torta. Ma li dobbiamo disilludere. No, gli ultimi provvedimenti hanno provveduto ad abbassare il rapporto farmacie/popolazione (grosso modo da una ogni 4.000 abitanti ad una ogni 3.000, aumentandone notevolmente il numero), non certo a procedere ad una cosiddetta "liberalizzazione".

A questo punto è necessario che come organizzazioni sindacali, e, in special modo noi della UIL, il sindacato dei

cittadini, ci facciamo carico di rilanciare un progetto di distribuzione delle farmacie, che tenga conto della dinamicità della distribuzione della popolazione, dei nuovi quartieri, ad esempio, che stanno dilatando sempre di più le periferie delle grandi città.

È proprio il territorio a cui si deve aprire sempre di più la farmacia, nella prospettiva di una maggiore integrazione con il servizio sanitario nazionale: non si parla solo del collegamento per le prenotazioni per le visite e le analisi specialistiche, ma anche di dispensazioni del farmaco a domicilio per gli anziani e i disabili e di altre forme di assistenza domiciliare in via di definizione.

Questo ci sembra essere un valore aggiunto per i cittadini, mentre troppo furbo ci sembra essere l'incremento anomalo della dispensazione ospedaliera del farmaco, che contraddice sia al principio della domiciliazione delle cure che della pura e semplice economicità. E', forse, un tentativo di compensare le regioni per altri "tagli lineari"? Ci sembra un'assurdità, mentre attendiamo alla prova dei fatti il trasferimento dalle Asl alle farmacie dei costi dei servizi, che quest'ultime si apprestano ad erogare.

Altri capitoli importanti di questi ragionamenti riguardano la scelta, sostenuta anche contro i nostri interessi organizzativi, di non favorire la formazione di "catene", anche al fine di non scade nel puro commercio del farmaco e di sostenere la professionalità degli operatori, o il ruolo delle farmacie comunali, in cui per assurdo, nei fatti, questa formazione di catene è stata consentita, come nel caso di Admenta, che gestisce le aziende farmaceutiche di Milano, Bologna, Prato, Cremona ecc. e che, addirittura, ha iniziato a far scomparire l'insegna di farmacia comunale!

Ma per approfondire questi argomenti, avremo certamente altre occasioni.

Per ora ci interessa far prendere coscienza a tutti, anche al nostro interno, che un pezzo non di poco conto per la tutela della salute dei cittadini, soprattutto quelli svantaggiati, passa attraverso una riaffermazione della programmazione delle sedi farmaceutiche e dei nuovi servizi sanitari, che si debbono poter erogare contro tutti gli interessi corporativi.

Antonio Vargiu





E.Bi.N.Vi.P.

Ente Bilaterale Nazionale Vigilanza Privata

L'Ente Bilaterale Nazionale Vigilanza Privata è un organismo paritetico costituito nel 2002 su iniziativa delle Associazioni Datoriali e delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori di categoria stipulanti il CCNL.

Le sue funzioni sono molteplici e assumono particolare rilevanza quelle tese al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e aggiornamento professionale degli operatori del comparto della Vigilanza Privata. L'Ente, infatti, promuove iniziative in materia di formazione, qualificazione delle Guardie Giurate anche in collaborazione con istituzioni nazionali ed internazionali. Emana annualmente prestazioni sociali (assegno per nascita – contributo per figli portatori d'invalidità), premi di laurea e premi di produzione culturale. Incentiva ed incoraggia studi e ricerche sul settore della Vigilanza avvalendosi di esperti qualificati, strumenti utili e di facile consultazione che possono essere scaricati dal sito www.ebinvip.it.

In aggiunta a tali funzioni ha assunto particolare rilevanza il rilascio della Certificazione Liberatoria, strumento di attestazione di correttezza dello svolgimento dell'attività, recepito in specifica norma di legge dall'ordinamento vigente. Il rilascio del parere di conformità per i contratti di apprendistato in rapporto alle norme previste dalla contrattazione collettiva in materia, ove non sia costituito l'ente Bilaterale Regionale.

Via Gaeta, 23 - 00185 Roma
tel. +39 06 4820303 - fax +39 06 48976060 - info@ebinvip.it - <http://www.ebinvip.it>

Nel 2012 E.Bi.N.Vi.P. festeggia il suo decennale con una cerimonia che si terrà nel mese di novembre, un'occasione importante per fare il punto sui traguardi raggiunti in questi 10 anni di lavoro e sugli obiettivi ancora da raggiungere.



L'Ente di ASSISTENZA Sanitaria Integrativa Vigilanza Privata

In attuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti da aziende del settore VIGILANZA PRIVATA del 2 MAGGIO 2006 si è costituito il FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL SETTORE VIGILANZA PRIVATA. Il fondo ha natura giuridica di associazione non riconosciuta ed ha lo scopo di garantire, ai lavoratori iscritti, trattamenti di assistenza sanitaria integrativa.

Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Vigilanza Privata

Via Sicilia, 50 - 00187 Roma

tel. 06.42016819 - fax 06.42020545

info@fasiv.it - rimborsi@fasiv.it - amministrazione@fasiv.it

Le prestazioni del PIANO SANITARIO:

- RICOVERO IN ISTITUTO DI CURA PER GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO
- PACCHETTO MATERNITÀ
- PRESTAZIONI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
- PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE PARTICOLARI
(prestazioni garantite solo nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)
- INABILITÀ TEMPORANEA PER GRAVI EVENTI MORBOSI
- VISITE SPECIALISTICHE
(prestazioni garantite solo nel SSN e nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)
- CURE ODONTOIATRICHE, TERAPIE CONSERVATIVE, PROTESI ODONTOIATRICHE E ORTODONZIA
- CURE DENTARIE DA INFORTUNIO
- PRESTAZIONI DI IMPLANTOLOGIA (prestazioni garantite solo nel SSN e nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)
- PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE PARTICOLARI (prestazioni garantite solo nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)

Per maggiori informazioni sul piano sanitario e sul regolamento del Fondo si rimanda al sito ufficiale FASIV:

www.fasiv.it

partecipazione

Anno XV n. 4

INSERTO



ASSICURARSI CONTA LA CONVENZIONE AIUTA!

Unipol
ASSICURAZIONI

CONVENZIONE ASSICURATIVA NAZIONALE

tra UNIONE ITALIANA DEL LAVORO e UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

Allegato Tecnico PRODOTTI e SERVIZI ASSICURATIVI - Condizioni riservate agli Iscritti e ai loro familiari

RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO

Unipol, per rispondere alle aspettative dei clienti rivolte al contenimento dei costi delle tariffe R.C. Auto, ha realizzato una nuova tariffa denominata KM SICURI.

KM SICURI cambia il mondo delle polizze RC Auto. Si tratta di una polizza innovativa e completa, creata sulle esigenze e abitudini del cliente. KM SICURI tiene conto del modo di guidare, di quanto viene utilizzato il veicolo ed è pertanto una copertura esclusiva, flessibile, che coniuga sicurezza, servizio e convenienza.

CONDIZIONE TAGLIACARTA

Unipol tutela il pianeta:

La nuova polizza RCA KM SICURI rientra in un progetto globale finalizzato a limitare l'utilizzo dei documenti cartacei per ridurre l'impatto della propria attività sull'ambiente. Nasce così la **condizione TAGLIACARTA**, che porta alla smaterializzazione dei documenti.

Cosa comporta per il cliente:

Il cliente sottoscrive un contratto con cui accetta di ricevere le comunicazioni contrattuali tramite email, ad esclusione di quelli che a norma di legge devono essere consegnati con le usuali modalità.

Cosa comporta per Unipol:

la Compagnia si impegna a **versare € 1,00** in un progetto di salvaguardia ambientale che prevede la piantumazione di aree verdi urbane sul territorio italiano e a darne informazione al contraente.

RCA - FORMULA TARIFFARIA BONUS/MALUS

Il contratto è stipulato nella formula tariffaria "Bonus/Malus", che prevede riduzioni o maggiorazioni di premio in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel periodo di osservazione e l'assegnazione ad uno dei due percorsi Unipol "**Special**" o "**Standard**", ciascuno con **28 classi di merito**.



N.B. I premi ed i tassi indicati nel presente allegato tecnico, se non diversamente indicato, sono comprensivi delle tasse governative nella misura attualmente prevista. Inoltre gli sconti indicati non si sommano a quelli previsti da altre convenzioni.



Percorso **Special** riservata ai Clienti che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) l'attestato è completo e privo di sinistri penalizzanti nei 5 anni;
- b) il proprietario ha un'età superiore ai 26 anni oppure è una società.

Il Percorso Special è protetto automaticamente senza sovrappremio per gli assicurati che hanno 5 anni senza sinistri. Ai fini delle regole evolutive il Bonus Protetto (sia in Percorso Standard che Special) elimina la penalizzazione a seguito del primo sinistro in cinque anni.

Il Percorso **Standard** può essere "PROTETTO" pagando un **sovrappremio (+15%)**.

LINEA CLASSIC

Prevede il risarcimento del danno in forma classica con liquidazione del danno totale sulla base del valore assicurato al momento della stipula/rinnovo del contratto.

LINEA COMFORT

Prevede il risarcimento del danno in forma specifica presso una carrozzeria convenzionata.

Il contraente che ha aderito all'opzione della "Linea COMFORT" - Risarcimento del danno in forma specifica **beneficia di una riduzione del 3% sul premio RC**.

Inoltre, dopo aver riparato il veicolo presso una carrozzeria o un'autofficina convenzionata, il contraente riceve un buono **carburante omaggio di € 50,00** se si sono verificate le seguenti condizioni contrattuali:

- 1) la denuncia sia redatta nell'apposito "modulo blu" Constatazione amichevole di incidente - Denuncia di sinistro e sia firmata da entrambi i conducenti coinvolti nel sinistro;
- 2) il sinistro rientri nella procedura dell'indennizzo diretto;
- 3) il sinistro sia gestito dalla Società con la Convenzione Card in qualità di gestionario;
- 4) la responsabilità del sinistro sia accertata ed imputabile interamente alla controparte.

GUIDA LIBERA

Per chi aderisce all'opzione "Guida Libera" della forma tariffaria Bonus/Malus, **non sono previste limitazioni rispetto alle caratteristiche del conducente**.

GUIDA ESPERTA

I proprietari di età compresa tra i 30 ed i 65 anni possono aderire all'opzione "**Guida Esperta**" della formula tariffaria Bonus/Malus, che prevede che il conducente del veicolo:

- a) sia una persona che abbia compiuto i 26 anni di età;
- b) abbia conseguito la patente da almeno tre anni.

Per i danni causati dal conducente che al momento del sinistro risulti privo dei requisiti prescritti viene esercitata una azione di rivalsa fino alla concorrenza massima di € 3.000,00 per sinistro, ad esclusione dei seguenti casi:

- quando il veicolo sia stato consegnato a terzi per la sua custodia o manutenzione ed alla guida ci sia un addetto al parcheggio o alla riparazione;
- quando il conducente di età inferiore ai 26 anni abbia utilizzato il veicolo per un comprovato stato di necessità.

Il contraente che ha aderito all'opzione "Guida Esperta" beneficia di una **riduzione dal 2% al 10% sul premio RC** in funzione della fascia di età.

PATTO PER I GIOVANI

Per i giovani dai **18 ai 30 anni**, il contratto può essere stipulato aderendo all'iniziativa "Patto per i giovani", promossa da ANIA, Polizia Stradale e le principali Associazioni dei Consumatori.

Il giovane, impegnandosi ad installare ed attivare il contatore satellitare "UNIBOX" ed a rispettare le regole riguardanti uno stile corretto e prudente di guida (raccolte in un pattuito decalogo), beneficia di uno sconto sulla formula tariffaria Bonus/Malus.

UNIBOX

KM SICURI prevede la possibilità di installare UNIBOX (dispositivo collegato ai servizi infotelematici erogati da OCTO Telematics), scegliendo soluzioni diversificate a seconda della configurazione del **contatore** satellitare:

- ♦ **TOP**: dispositivo evoluto dotato di tecnologia "transponder" per l'autenticazione del conducente, blocco dell'avviamento e conseguente attivazione automatica di allarme in caso di furto.
- ♦ **FULL**: con attivazione dell'allarme furto su segnalazione del cliente.
- ♦ **EASY**: dispositivo di nuova concezione avente dimensioni/peso ridotti e facilmente installabile sul veicolo.

- ♦ **MOTO:** dispositivo di recente concezione che, per le sue piccole dimensioni, è ideale ad essere installato/ utilizzato sui motocicli (moto + scooter); è dotato di tutta la tecnologia del dispositivo Full, ma, sfruttando appieno la tecnologia triassiale, permette anche la rilevazione e registrazione delle cadute (cosiddetto sensore “moto a terra”).

OPZIONE TARIFFARIA “A KILOMETRO” (PAY PER USE)

Al cliente che installa uno dei dispositivi **UNIBOX**, (Formula Top, Full, Easy), è abbinata l'opzione tariffaria “A Kilometro”, che prevede sconti diversificati in base al chilometraggio rilevato dal dispositivo:

- ♦ prima annualità: 15%
- ♦ annualità successive: dal 5% al 30% in base al chilometraggio rilevato nel periodo precedente.

Tutte le tariffe RCA di Unipol, per gli iscritti UIL ed i loro familiari, prevedono condizioni di miglior favore:

- ♦ **sconto del 6%**, sui premi di tariffa, per tutte le classi di merito.

Per i pensionati UIL sono previste, per i mezzi di loro proprietà, le seguenti condizioni:

- ♦ **sconto del 10%**, sui premi di tariffa, per tutte le classi di merito.

Ciclomotori/Motocicli

Anche in questo settore sono stati adottati, per i contratti di nuova emissione, i criteri di personalizzazione RC Auto basati sulle caratteristiche soggettive del conducente del veicolo.

Agli iscritti UIL, compresi i pensionati, ed ai loro familiari, viene applicata la seguente condizione di miglior favore:

- ♦ **sconto del 6%**, sui premi di tariffa, per tutte le classi di merito;

CORPI VEICOLI TERRESTRI

Prevede le seguenti garanzie:

- ♦ Incendio;
- ♦ Furto e rapina;
- ♦ Fenomeni naturali;
- ♦ Eventi socio-politici;
- ♦ Kasko;
- ♦ Collisione;
- ♦ Garanzie accessorie;
- ♦ Cristalli.

Sono previste 2 linee di prodotto in relazione alla forma di riparazione:

LINEA COMFORT che prevede:

- ♦ obbligo di riparazione in forma specifica (presso carrozzeria convenzionata).

Il contraente che ha aderito alla Linea COMFORT beneficia di una **riduzione del 20% sul premio della garanzia**.

Se l'assicurato decide di riparare il proprio veicolo presso altra officina o di non ripararlo:

- ♦ per le garanzie Incendio, Furto e rapina, Fenomeni naturali, Eventi socio-politici, Kasko è applicato lo scoperto del 20%, aggiuntivo rispetto a quello pattuito in contratto; se quest'ultimo non è pattuito è comunque applicato lo scoperto del 20%;
- ♦ per la garanzia Collisione, la franchigia pattuita in polizza si intende raddoppiata.

LINEA CLASSIC che prevede:

- ♦ nessun obbligo di riparazione in forma specifica.

CVT A PACCHETTO

È prevista la possibilità di vendere le garanzie CVT “a pacchetto” per il settore Autovetture.

La vendita “a pacchetto” determina l'applicazione di uno sconto percentuale (dal 10% al 20%), uniforme sui premi di tutte le garanzie che compongono il pacchetto.

L'eventuale sconto su Incendio/Furto in presenza di UNIBOX può essere cumulato allo sconto del pacchetto.

INCENDIO

La garanzia può essere venduta nelle 2 linee di Prodotto: COMFORT o CLASSIC.

Lo sconto in presenza di UNIBOX nella soluzione EASY è pari al 10%, nella soluzione FULL è pari al 50%, e nella soluzione TOP è pari al 65%.

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una riduzione di premio media del 25%.



FURTO e RAPINA

La garanzia può essere venduta nelle 2 linee di Prodotto: COMFORT o CLASSIC.

Lo sconto in presenza di UNIBOX nella soluzione EASY è pari al 10%, nella soluzione FULL è pari al 50%, nella soluzione TOP è pari al 65%.

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una riduzione di premio del 25%.

FENOMENI NATURALI

La garanzia copre i seguenti eventi:

- ♦ allagamento, alluvione, inondazione, mareggiata;
- ♦ grandine, caduta di ghiaccio;
- ♦ pressione della neve;
- ♦ frana, smottamento del terreno, valanga, slavina;
- ♦ caduta di alberi o sassi;
- ♦ bufera, tromba d'aria, uragano e cose da essi trasportate;
- ♦ eruzione vulcanica, terremoto, maremoto.

La garanzia può essere venduta nelle 2 linee di Prodotto: COMFORT o CLASSIC.

GARANZIE ACCESSORIE

La garanzia copre i seguenti eventi:

- ♦ Danni alla tappezzeria del veicolo ed indumenti del conducente;
- ♦ Danni da fenomeno elettrico;
- ♦ Ripristino dispositivo sicurezza, airbag;
- ♦ Ripristino box dell'assicurato;
- ♦ Recupero e rimessaggio disposto dalle autorità;
- ♦ Perdita chiavi/sostituzione delle serrature;
- ♦ Immatricolazione/Voltura al PRA;
- ♦ Duplicato patente;
- ♦ Custodia veicolo;
- ♦ Danni al bagaglio;
- ♦ Ripristino antifurto satellitare;
- ♦ Tassa automobilistica per incendio, furto, distruzione veicolo;
- ♦ Documenti per la liquidazione del sinistro per perdita totale del veicolo;
- ♦ Danni per collisione con veicolo non assicurato/identificato;
- ♦ RC dei Trasportati;
- ♦ RC per fatto di figli minori;
- ♦ Ricorsi terzi da incendio;
- ♦ Perdita della targa.

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 25%**.

CRISTALLI

Prevede il rimborso delle spese sostenute e comprovate da documentazione fiscale per la sostituzione o la riparazione del parabrezza del veicolo, del lunotto, dei vetri laterali, a seguito di danneggiamento o rottura conseguente a cause accidentali, fatto di terzi, fenomeni naturali.

La garanzia è prestata nella versione **“Chiave Argento”** o **“Chiave Oro”**, a seconda dei contenuti più o meno ricchi delle stesse garanzie.

“Chiave Argento”

La garanzia è prestata fino alla concorrenza complessiva di € 350,00 per sinistro, per tutti i cristalli sostituiti o riparati. Il limite di € 350,00 è elevato a € 500,00 se la riparazione o sostituzione è effettuata presso un centro Carglass o DoctorGlass (oppure “punto di assistenza convenzionato dalla Società”).

“Chiave Oro”

La garanzia è prestata fino alla concorrenza complessiva di € 500,00 per sinistro, per tutti i cristalli sostituiti o riparati. Il limite di € 500,00 è elevato a € 750,00 se la riparazione o sostituzione è effettuata presso un centro Carglass o DoctorGlass (oppure “punto di assistenza convenzionato dalla Società”).

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 10%**.

ALTRE GARANZIE

- ♦ Assistenza
- ♦ Infortuni del conducente;
- ♦ Tutela Legale;
- ♦ Ritiro patente;
- ♦ Assistenza psicologica

ASSISTENZA

La garanzia può essere venduta nelle forme “**Chiave Argento**” e “**Chiave Oro**”.

Chiave Argento:

- ♦ assistenza completa al veicolo e alle persone trasportate.

Chiave Oro:

- ♦ assistenza completa al veicolo e alle persone trasportate;
- ♦ quick service: se il depannage non è stato risolutivo, ma i danni risultano riparabili in un tempo max di 2 ore il veicolo viene trasportato in officina autorizzata e riparato;
- ♦ soccorso stradale, entro un raggio di 100 km dal luogo del sinistro;
- ♦ auto sostitutiva dal primo giorno e sino alla riconsegna del veicolo riparato con un max di 30 giorni e senza limite delle 8 ore di manodopera, in caso di incidente stradale con ricovero del veicolo presso carrozzeria convenzionata;
- ♦ taxi per ritiro Auto sostitutiva o rientro al domicilio.

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 25%**.

INFORTUNI DEL CONDUCENTE

La garanzia può essere venduta nelle forme “**Chiave Argento**” e “**Chiave Oro**”.

Chiave Argento: prevede la combinazione delle garanzie:

- ♦ Morte, I.P., Tortoragione Salute
- ♦ Morte e I.P.
- ♦ Solo Morte

Chiave Oro: prevede la combinazione delle garanzie:

- ♦ Morte, I.P., Spese sanitarie

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 20%**.

TORTORAGIONE SALUTE

In caso di lesioni fisiche al conducente del veicolo identificato nel contratto, in conseguenza di collisione con uno o più veicoli a motore identificati e verificatasi durante la circolazione, Unisalute (con cui Unipol ha stipulato specifico accordo contrattuale) mette a disposizione dell'assicurato, presso una delle strutture sanitarie convenzionate, medici o specialisti affinché vengano effettuate, dietro prescrizione medica, le necessarie visite specialistiche, gli opportuni accertamenti diagnostici, i trattamenti fisioterapici e riabilitativi. La Centrale Operativa Unisalute provvede anche alle prenotazioni.

Sono escluse le visite e gli accertamenti odontoiatrici e ortodontici.

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 20%**.

TUTELA LEGALE

La garanzia può essere venduta nelle forme “**Chiave Argento**” e “**Chiave Oro**”.

Chiave Argento.

Nei limiti del massimale di € 10.000,00 per sinistro prevede la tutela dei diritti di:

- ♦ proprietario o locatario del veicolo;
- ♦ conducente autorizzato;
- ♦ trasportati per i casi assicurativi relativi al veicolo assicurato;
- ♦ assicurato come persona fisica, il coniuge e i figli minori, i conviventi risultanti da certificato anagrafico di residenza quando in veste di pedoni, ciclisti, alla guida di veicoli non soggetti all'assicurazione obbligatoria o come passeggeri di un qualsiasi veicolo pubblico o privato, siano coinvolti in incidente stradale;

per le spese di:

onorari, spese e competenze del Legale **LIBERAMENTE SCELTO** dalle persone assicurate, spese giudiziarie e processuali, onorari dei periti di parte e di quelli nominati dal Giudice, spese di transazione e di soccombenza.



Chiave Oro.

- ♦ Azione di risarcimento per danni subiti dall'assicurato conseguenti ad atti di pirateria stradale: massimale per sinistro € 50.000,00.
- ♦ Spese di investigazione: massimale per sinistro € 5.000,00 che si aggiungono al massimale di 50.000,00.

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 20%**.

RITIRO PATENTE

Prevede il rimborso delle spese sostenute in seguito a ritiro o sospensione della patente di guida in conseguenza diretta ed esclusiva di un incidente da circolazione.

Garanzie prestate:

- ♦ Autoscuela - corso di recupero punti (Residuo punti pari od inferiore a 12);
- ♦ Spese per esame di revisione della patente;
- ♦ Spese di deposito;
- ♦ Spese per interprete;
- ♦ Spese documenti di circolazione;

Agli iscritti UIL, ed ai loro familiari, Unipol riserva una particolare tariffa con una **riduzione di premio del 20%**.

ASSISTENZA PSICOLOGICA

La garanzia è prestata a favore del conducente e del relativo nucleo familiare del veicolo coinvolto in un incidente stradale per garantire supporto psicologico necessario in conseguenza di incidenti stradali che comportino il decesso o la grave menomazione di una delle persone coinvolte nell'incidente.

Nello specifico i casi in cui viene prestata la garanzia sono:

- ♦ incidente stradale con decesso;
- ♦ incidente stradale con danno grave a persona assicurata;
- ♦ incidente stradale con danno grave occorso a persona diversa dal conducente.

Questo è un servizio dedicato agli iscritti UIL e ai loro familiari.

Le opzioni illustrate sono proprio del prodotto Km Sicuri e sono soggette ad aggiornamenti o modifiche delle quali verrà data opportuna comunicazione e che troveranno applicazione alla presente convenzione.

PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI PER LE PERSONE

PRODOTTO 1201 “+ SERENI” - INFORTUNI & SALUTE PERSONA e FAMIGLIA.

Garanzie, Forme di Assicurazione e Sezioni previste nel prodotto.

I tre settori di garanzia prestabili con il prodotto sono:

- ♦ Infortuni
- ♦ Malattia
- ♦ Assistenza

La copertura assicurativa può essere prestata mediante:

- ♦ Forme di Assicurazione di tipo **CONSULENZIALE**, che permettono di personalizzare il contratto con capitali/somme assicurate e garanzie a libera scelta.
- ♦ Forme di Assicurazione strutturate a **COMBINAZIONI FISSE**, con capitali/somme assicurate, garanzie e premi già prestabiliti.

Le Forme di Assicurazione sono strutturate in “SEZIONI” che a loro volta consentono “SCELTE” diverse sul Soggetto/Oggetto da assicurare (Persona, Famiglia Veicolo), come di seguito riportato.

A) FORME DI ASSICURAZIONE DI TIPO “CONSULENZIALE” A GARANZIE/CAPITALI LIBERI

SEZIONE INFORTUNI - “TEMPO LIBERO & LAVORO”

Con tariffazione calcolata su 4 “classi di rischio”.

Scelte consentite:

- ♦ Persona

Principali Prestazioni:

Caso Morte, Invalidità Permanente, Inabilità Temporanea, Rimborso Spese Mediche, Diaria Giornaliera per Ricovero, Immobilizzazione, Convalescenza.

SEZIONE INFORTUNI - “FULL TIME”

Con tariffazione calcolata su “classe di rischio unica”.

Scelte consentite:

- ♦ Persona

Principali Prestazioni:

Caso Morte, Invalidità Permanente, Rimborso Spese Mediche, Diaria Giornaliera per Ricovero, Immobilizzazione, Convalescenza.

Agli iscritti UIL e ai loro familiari sono riservati i seguenti sconti sui premi di tariffa:

Durata in anni delle polizze	1	2	3	4	5
Sconto convenzione	20%	22%	25%	27%	30%

Nell’ambito delle Sezioni “Tempo Libero & Lavoro” e “Full-Time” sono inoltre previste **garanzie e forme di assicurazione** appositamente studiate e dedicate a tutti coloro, come ad esempio i lavoratori autonomi, che intendono tutelarsi in particolare nei confronti degli infortuni con postumi invalidanti di particolare gravità che possono pregiudicare la capacità lavorativa e di produzione di un reddito:

FORMA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI “TOP TARGET”

Una forma di assicurazione dedicata alla copertura delle Invalidità Permanenti da Infortunio più gravi (superiori al 10% o al 30%, a scelta dell’Assicurato) ma che consente proprio per questo motivo la possibilità di ottenere un forte risparmio sul premio di polizza e di garantirsi somme assicurate più elevate rispetto alla copertura tradizionale.

Scelte consentite:

- ♦ Persona

Principali Prestazioni Infortuni:

Caso Morte, Invalidità Permanente, Rimborso Spese Mediche, Diaria Giornaliera per Ricovero, Immobilizzazione, Convalescenza.

Agli iscritti UIL e ai loro familiari sono riservati i seguenti sconti sui premi di tariffa (esclusa garanzia Invalidità Permanente poiché prestata con tariffazione già scontata e particolarmente conveniente):

Durata in anni delle polizze	1	2	3	4	5
Sconto convenzione	20%	22%	25%	27%	30%

GARANZIA RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA RIVALUTABILE

Una nuova e innovativa estensione di garanzia che, in caso d’infortunio che determini un’Invalidità Permanente di grado superiore al 60%, prevede l’erogazione per sempre di una somma mensile a favore dell’Assicurato.

Agli iscritti UIL e ai loro familiari è riservato uno **sconto 10%** sui premi di tariffa indipendentemente dalla durata del contratto.

SEZIONE MALATTIA

La sezione è vendibile solo in abbinamento e per le corrispondenti garanzie prestate con le sezioni Infortuni.

“Tempo Libero & Lavoro” o “Full-Time”

Con tariffazione calcolata su “classi di età”.

Scelte consentite:

- ♦ Persona

Principali Prestazioni:

Invalidità Permanente, Inabilità Temporanea, Diaria Giornaliera per Ricovero, Immobilizzazione, Convalescenza.

Agli iscritti UIL e ai loro familiari sono riservati i seguenti sconti sui premi di tariffa delle sole **garanzie Diaria per Ricovero e Ricovero/Convalescenza**.

Durata in anni delle polizze	1	2	3	4	5
Sconto convenzione	20%	22%	25%	27%	30%



SCONTI FEDELTA'

Gli **sconti fedeltà** di seguito indicati, sono applicabili solo alle polizze con premio annuo, **dopo l'applicazione dello sconto base Convenzione**, superiore a € 250,00 ed il Contraente deve essere la stessa persona fisica per tutte le polizze (identificato dal codice fiscale).

- ♦ nel caso in cui il Contraente di questo prodotto stipuli una **seconda polizza, Abitazione "ProTETTO"** (prod. 7201) oppure **Infortuni & Salute "+SERENI"** (prod. 1201), su questi contratti sarà applicato, un ulteriore **sconto fedeltà** del 5% in aggiunta a quello già previsto dalla Convenzione.
- ♦ nel caso in cui il Contraente risulti **titolare di un rapporto di c/c** aperto presso una delle filiali di **UNIPOL BANCA**, ha diritto a un ulteriore **sconto fedeltà** del 5% sulla polizza in aggiunta a quello già previsto dalla Convenzione.

Gli sconti fedeltà **non sono cumulabili tra loro**.

GARANZIE AGGIUNTIVE ESCLUSIVE PER GLI ISCRITTI (Forme consulenziali)

A1) GARANZIA AGGIUNTIVA "SICUREZZA DONNA"

In esclusiva per le donne iscritte UIL e loro familiari assicurate con le Sezioni consulenziali "Tempo Libero & Lavoro" o "Full-Time" è possibile acquistare la garanzia SICUREZZA DONNA che prevede:

Rimborso delle Spese per PSICOTERAPIA sostenute dall'Assicurata in conseguenza d'infortunio determinato da aggressione, violenza, scippo, rapina, atto di stalking.

Somma Assicurata: € 2.000 x anno Premio annuo: € 5,00

A2) GARANZIA AGGIUNTIVA "SOSTEGNO IMMIGRATI"

In esclusiva per gli immigrati iscritti UIL e loro familiari assicurati con le Sezioni consulenziali "Tempo Libero & Lavoro" o "Full-Time" è possibile acquistare la garanzia SOSTEGNO IMMIGRATI che prevede:

Rimborso delle Spese Funerarie e/o di Rimpatrio Salma in caso di Infortunio Mortale dell'Assicurato immigrato

Somma Assicurata: € 2.500 Premio annuo: € 2,00

A3) GARANZIA AGGIUNTIVA "SICUREZZA MINORI"

In esclusiva per i minori familiari degli iscritti UIL e assicurati con le Sezioni consulenziali "Tempo Libero & Lavoro" o "Full-Time" è possibile acquistare la garanzia SICUREZZA MINORI che prevede:

Per gli Assicurati che al momento dell'emissione della polizza hanno un'età inferiore a quattordici anni, per tutta la durata del contratto sarà applicata la maggiorazione del 25% dell'indennizzo per Invalidità Permanente da infortunio dovuto e calcolato a termini di polizza.

Premio annuo: € 10,00.

FORME DI ASSICURAZIONE A "COMBINAZIONI FISSE"

SEZIONE INFORTUNI - "FULL-TIME FORMULA FACILE"

Scelte consentite:

- ♦ Persona (copertura assicurativa operativa 24/24 ore a favore dell'Assicurato)
- ♦ Famiglia (copertura assicurativa operativa 24/24 ore a favore di tutto il Nucleo Familiare)

Principali Prestazioni:

Caso Morte, Invalidità Permanente, Rimborso Spese Mediche, Diaria Giornaliera per Ricovero, Immobilizzazione, Convalescenza.

SEZIONE INFORTUNI - "CIRCOLAZIONE"

Scelte consentite:

- ♦ Persona (copertura assicurativa a favore dell'Assicurato in qualità di conducente, trasportato e pedone).
- ♦ Veicolo (copertura assicurativa a favore dell'Assicurato in qualità di conducente)
- ♦ Famiglia (copertura assicurativa a favore dei componenti il Nucleo familiare in qualità di conducenti, trasportati e pedoni).

Principali Prestazioni:

Caso Morte, Invalidità Permanente, Rimborso Spese Mediche, Diaria Giornaliera per Ricovero, Immobilizzazione, Convalescenza.

I premi delle combinazioni fisse relative alle sezioni "Full-Time Formula facile" e "Circolazione" non sono sconti.

GARANZIE AGGIUNTIVE ESCLUSIVE PER GLI ISCRITTI UIL (Forme a combinazioni fisse)

B1) GARANZIA AGGIUNTIVA “ESTENSIONE INDENNITA’ PER IMMOBILIZZAZIONE”

In esclusiva per gli iscritti e loro familiari assicurati con la Sezione a combinazioni fisse “Full-Time FORMULA FACILE”, è operante GRATUITAMENTE l'estensione di garanzia che prevede:

In caso d'infortunio indennizzabile a termini di polizza che determini una frattura scheletrica radiologicamente accertata per la quale, a giudizio dei sanitari, non sia necessaria l'applicazione di un mezzo di contenzione, è riconosciuta all'Assicurato un'indennità pari al 50% della garanzia “indennità per immobilizzazione” assicurata in polizza per un periodo massimo di trenta giorni per anno assicurativo. Tale indennità sarà corrisposta esclusivamente per i giorni di prognosi certificati dal primo referto medico, purché rilasciato da Pronto soccorso dipendente da Presidio Ospedaliero.

Premio annuo: **operante GRATUITAMENTE solo per le combinazioni “Full-Time Formula Facile” che contengono la garanzia base “Immobilizzazione”.**

B2) GARANZIA AGGIUNTIVA “ESTENSIONE AGLI INFORTUNI DOMESTICI”

In esclusiva per gli iscritti e loro familiari assicurati con la Sezione a combinazioni fisse “CIRCOLAZIONE” (Scelta PERSONA o Scelta FAMIGLIA) è possibile acquistare l'estensione della copertura assicurativa agli INFORTUNI DOMESTICI a fronte di un sovrappremio ridotto del 50% rispetto alla tariffa prevista dal prodotto (incremento del premio **solo del +15%** invece del +30%).

ASSISTENZA

A tutte le sezioni Infortuni/Malattia sia CONSULENZIALI sia A COMBINAZIONI FISSE è sempre abbinata una garanzia a Assistenza mediante specifici “PACCHETTI” di servizi/prestazioni appositamente configurati e personalizzati sulla base delle diverse tipologie di rischi assicurati:

- ♦ Pacchetto COMPLETO e Pacchetto COMPLETO TOP (in abbinamento alle Sezioni Infortuni “Tempo Libero & Lavoro”, Infortuni “Full-Time” e Malattia).
- ♦ Pacchetto COMFORT (in abbinamento alla Sezione Infortuni “Full-Time Formula Facile”).
- ♦ Pacchetto CLASSICO (in abbinamento alla Sezione Infortuni “Circolazione”).

I premi dei pacchetti Assistenza non sono scontabili.

Le opzioni illustrate sono proprie del prodotto Più Sereni e sono soggette ad aggiornamenti o modifiche delle quali verrà data opportuna comunicazione e che troveranno applicazione alla presente convenzione.

PRODOTTO 1261 “CAPITALE SALUTE”

Garanzie previste nel prodotto

- ♦ Malattia
- ♦ Assistenza

Il prodotto può essere venduto solo se è operante una delle seguenti polizze:

- ♦ Infortuni con garanzia invalidità permanente per un capitale uguale o superiore a quello prestatato per invalidità permanente da malattia
- ♦ Rimborso Spese Mediche

Disposizioni riguardanti il Premio

Premio calcolato in base all'età degli Assicurati con adeguamento automatico del medesimo in misura percentuale in funzione dell'età dell'Assicurato nei seguenti termini:

- ♦ sino a venticinque anni nessun adeguamento del premio;
- ♦ da ventisei a sessantaquattro anni adeguamento annuo in misura compresa tra il 7,5% e l'8,5%.

L'aumento di premio si applica a decorrere dalla ricorrenza annuale immediatamente successiva al compimento degli anni dell'Assicurato.

Garanzie Previste

- ♦ Invalidità Permanente da Malattia
- ♦ Visite Specialistiche, Accertamenti Diagnostici, Trattamenti Fisioterapici e/o Riabilitativi
- ♦ Indennità da Convalescenza



- ♦ Prevenzione
- ♦ Second Opinion

Agli iscritti UIL e ai loro familiari è riservato uno sconto sui premi di tariffa pari al 20% indipendentemente dalla durata contrattuale.

Assistenza

Alle garanzie malattia è sempre obbligatoriamente abbinata l'Assistenza mediante specifici "pacchetti" di servizi/prestazioni appositamente configurati e personalizzati sulla base del rischio assicurato.

Il premio dei pacchetti Assistenza **non sono scontabili**.

DISPOSIZIONI NORMATIVE DEL PRODOTTO

Questionario Anamnestico

La stipulazione delle polizze Malattia è sempre subordinata inderogabilmente alla preventiva compilazione e sottoscrizione del questionario anamnestico tramite il quale la Società acquisisce informazioni fondamentali per la valutazione del rischio e della sua copertura assicurativa.

I dati contenuti nel questionario sanitario sono essenziali ai fini della formazione del consenso per la stipulazione del contratto. E' pertanto di tutta evidenza che le informazioni ivi riportate devono essere veritiere per evitare contestazioni della garanzia ex art. 1892 o 1893 C.C.

Limiti età

La copertura assicurativa può essere concessa a condizioni che gli Assicurati non abbiano compiuto i sessantacinque anni. Nel caso in cui abbiano un'età superiore, possono essere assicurati solo dopo autorizzazione della Direzione alla quale deve essere sottoposto in visione il questionario anamnestico.

Persone non assicurabili

Non sono assicurabili, indipendentemente dalla concreta valutazione dello stato di salute, le persone affette da: alcolismo, tossicodipendenza, infezione da H.I.V. o dalle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco-depressive o stati paranoici.

Durata contrattuale

- ♦ da uno a cinque anni;
- ♦ durata temporanea non consentita.

Tacito Rinnovo

Non consentito

Le opzioni illustrate sono proprio del prodotto Capitale Salute e sono soggette ad aggiornamenti o modifiche delle quali verrà data opportuna comunicazione e che troveranno applicazione alla presente convenzione.

PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI PER LA CASA

PRODOTTO 7201 "PROTETTO"

Sezioni e Scelte previste nel prodotto

Il prodotto è composto dalle seguenti cinque Sezioni:

- ♦ Incendio
- ♦ Responsabilità Civile
- ♦ Furto
- ♦ Tutela Legale
- ♦ Assistenza

Il cliente ha l'opportunità di scegliere mediante le Chiavi presenti all'interno di ogni Sezione quale tipologia di copertura acquisire in base alle proprie esigenze.

Nelle Sezioni Incendio, Responsabilità Civile e Tutela Legale, sono previste tre tipologie di Chiavi denominate ARGENTO, ORO e PLATINO.



Nella Sezione Furto sono previste le Chiavi ORO e PLATINO.

Nella Sezione Assistenza sono previste le Chiavi ARGENTO e ORO.

Le Chiavi identificano una crescente copertura assicurativa partendo dalla Chiave Argento, indicata per tutti quelli che hanno bisogno di una minima esigenza assicurativa fino ad arrivare alla Chiave Platino ove la ricchezza delle garanzie prestate offre una copertura notevolmente elevata.

Al fine di permettere la massima flessibilità al prodotto sarà possibile abbinare Chiavi diverse per Sezioni diverse.

A) FORMA ASSICURATIVA TIPO “CONSULENZIALE” A GARANZIE/MASSIMALI LIBERI

Con le varie possibilità di scelta sopra descritte che prevedono più livelli di copertura per la medesima Sezione, è possibile la vendita di tipo “Consulenziale” che consente di definire la polizza in base alle specifiche esigenze del cliente.

Per gli iscritti UIL è prevista l'applicazione su tutte le Sezioni e le Chiavi dello sconto convenzione differente per poliennalità contrattuale come di seguito specificato, da applicarsi sulle tariffe in essere al momento della sottoscrizione del contratto, fermo il premio minimo di polizza di 40,00 € tassabili:

Durata in anni delle polizze	1	2	3	4	5
Sconto convenzione	20%	22%	25%	27%	30%

SCONTI FEDELTA'

Gli sconti fedeltà di seguito indicati sono applicabili solo alle polizze con premio annuo, dopo l'applicazione dello sconto Convenzione, superiore a € 250,00 e il Contraente deve essere la stessa persona fisica per tutte le polizze (identificato dal codice fiscale).

- nel caso in cui il Contraente di questo prodotto stipuli una **seconda polizza, Abitazione “ProTETTO”** (prod. 7201) oppure **Infortuni & Salute “+SERENI”** (prod. 1201), su questi contratti sarà applicato, un ulteriore sconto fedeltà del 5% in aggiunta a quello già previsto dalla Convenzione.
- nel caso in cui il Contraente risulti titolare di un rapporto di c/c aperto presso una delle filiali di UNIPOL BANCA, ha diritto a un ulteriore sconto fedeltà del 5% sulla polizza in aggiunta a quello già previsto dalla Convenzione.

Gli sconti fedeltà non sono cumulabili tra loro.

B) FORMA ASSICURATIVA A COMBINAZIONI TAGLIO FISSO

Oltre al prodotto di tipo “Consulenziale” è prevista una Campagna di vendita con Combinazioni a Taglio Fisso, denominata FORMULA FACILE, ove si può optare fra le diverse scelte prestabilite, di garanzie e massimali.

I contenuti delle garanzie prestate sono quelle previste nelle Chiavi **ORO** di ogni Sezione ad eccezione delle garanzie Assistenza presente con il normativo della Chiave **ARGENTO**.

La gamma di Combinazioni in essere sono complessivamente quarantotto e si suddividono in quattro aree territoriali in base alla presenza delle garanzie della Sezione Furto.

Per ognuna delle quattro aree territoriali, sono previste quindi dodici possibili combinazioni.

I premi delle combinazioni non sono scontabili.

In esclusiva per gli iscritti UIL che scelgono di stipulare la polizza Abitazione con la Campagna di vendita FORMULA FACILE, le garanzie presenti sono state arricchite gratuitamente integrandole con le seguenti:

Clausola di Reintegro Automatico (solo se presente Sezione Furto)

L'art. 5.8 della Sezione Furto Chiave Oro del Fascicolo Informativo, s'intende abrogata e sostituita dalla presente: In caso di sinistro le somme assicurate con le singole partite di polizza non s'intendono ridotte, con effetto immediato e fino al termine del periodo di assicurazione in corso, di un importo uguale a quello del danno rispettivamente indennizzabile, al netto di eventuali franchigie o scoperti, senza corrispondente restituzione di premio. Qualora a seguito del sinistro stesso la Società decidesse invece di recedere dal contratto, si darà luogo al rimborso del premio non goduto al netto dell'imposta, sulle somme assicurate rimaste.

Clausola operatività delle garanzie mondo intero

L'Art. 6.8 della Sezione Responsabilità Civile verso Terzi Chiave Oro del Fascicolo informativo, s'intende abrogata e sostituita dalla presente:

La garanzia opera in tutto il mondo, salvo ove diversamente indicato. Limitatamente a U.S.A., Canada e Messico la garanzia è limitata ai danni materiali a persone e cose, escluso quindi ogni risarcimento per danni a carattere punitivo (c.d. punitive or exemplary damages).



Quando l'Assicurato trasferisce la propria residenza all'estero, la presente garanzia cessa di avere validità alla fine dell'anno assicurativo.

Clausola aumento massimale Ricorso Terzi da €. 150.000,00 a €. 200.000,00

L'Art. 6.6.3 Ricorso terzi da incendio, della Sezione Responsabilità Civile verso Terzi Chiave Oro del Fascicolo informativo s'intende abrogato e sostituito dalla presente:

La Società risarcisce i danni materiali e diretti causati ai beni di terzi da incendio, fumo, scoppio, esplosione di cose dell'Assicurato o da lui detenute o possedute, fino alla concorrenza di **€ 200.000,00** per annualità assicurativa con una franchigia di € 250,00 per sinistro.

Le opzioni illustrate sono proprio del prodotto Protetto e sono soggette ad aggiornamenti o modifiche delle quali verrà data opportuna comunicazione e che troveranno applicazione alla presente convenzione.

RAMO VITA E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Agli iscritti UIL e ai loro familiari sono riservate fornire risposte concrete ed esaustive alle principali previdenziale e di risparmio, caratterizzate da garanzie merito, trasparenza delle condizioni e contenimento dei L'offerta vita di UNIPOL ASSICURAZIONI in convenzione diverse linee di prodotto:

1- Risparmio

Per proteggere i risparmi dalle turbolenze di mercato valorizzandoli nel tempo, con l'accumulo di somme periodiche anche senza l'impegno annuo di versamenti obbligatori, spesso con la garanzia di un rendimento minimo.

2- Investimento

Per investire somme con un premio unico iniziale ed eventualmente con versamenti aggiuntivi, quando consentiti, scegliendo le soluzioni idonee al profilo di rischio e all'orizzonte temporale adeguato alle esigenze del Contraente, spesso con la garanzia di un rendimento minimo.

3- Previdenza complementare

Unipol Assicurazioni, da sempre attenta alle esigenze previdenziali dei lavoratori non ancora destinatari di Fondi Pensione negoziali, e ai familiari degli iscritti, che possono trovare risposta solo in adeguate forme complementari di tipo individuale, offre una gamma di soluzioni previdenziali che si realizzano attraverso l'adesione a un Fondo Pensione Aperto oppure a una Polizza Previdenziale Assicurativa.

♦ Fondi Pensione Aperti

Per i clienti in convenzione è stato previsto una riduzione delle spese di adesione per i prodotti della linea **UNIPOL PREVIDENZA**.

Il cliente può scegliere tra più linee d'investimento, anche con rendimento minimo garantito, usufruendo di una **riduzione** delle spese di adesione. I clienti possono consultare della propria posizione previdenziale tramite accesso riservato a Internet.

♦ Polizze Previdenziali Assicurative

È un piano previdenziale realizzato tramite una polizza a premi unici ricorrenti, **UNIPOL FUTUROPRESENTE** il cui rendimento è collegato a un'apposita Gestione Speciale Vita.

Questa soluzione consente di accedere a un piano assicurativo a basso rischio ed ha un rendimento minimo garantito, inoltre dà la possibilità di predeterminare, per ciascun versamento, l'importo della rendita integrativa di cui si potrà disporre a scadenza.

Per le adesioni in Convenzione è prevista una consistente riduzione delle commissioni annue di gestione.

In entrambi i casi, i **contributi versati** sono **fiscalmente deducibili**, fino a un importo massimo di € 5.164,67 annui, consentendo in tal modo di usufruire di un consistente vantaggio fiscale.



soluzioni esclusive mirate a esigenze di natura di capitale e di rendimenti. Comprende tre

Il collocamento del Fondo Pensione aperto oppure della Polizza Previdenziale Assicurativa, oggetto del presente Accordo, sarà eseguito dalla Società nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sollecitazione al pubblico risparmio e delle specifiche disposizioni emanate dai competenti Organi di Vigilanza (CONSOB, ISVAP, Banca d'Italia, COVIP).

L'intera gamma dei prodotti Vita e Previdenza Complementare in Convenzione è disponibile in tutte le Agenzie UNIPOL Assicurazioni.

UNIPOL Assicurazioni garantisce che tutti i prodotti del Ramo Vita e Previdenza Complementare offerti in Convenzione, sono proposti, agli iscritti UIL, a condizioni migliorative rispetto al prodotto base, in termini di costi e/o trattenuto.

In riferimento al sopra indicato listino prodotti, ci riserviamo di apportare aggiornamenti e/o modifiche che troveranno immediata applicazione alla presente convenzione.

- Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia e consultabile sul sito internet www.unipolassicurazioni.it, per i prodotti vita di ramo I;
- Prima dell'adesione leggere il Prospetto d'offerta, da richiedere in Agenzia e consultabile sul sito internet www.unipolassicurazioni.it, se, nel caso di prodotti di investimento, si tratta di operazione di capitalizzazione (di ramo V) o di prodotti di ramo III (unit linked o index linked),
- Prima dell'adesione leggere il regolamento e la nota informativa del fondo pensione aperto Unipol Previdenza da richiedere in Agenzia e consultabili sul sito internet www.unipolassicurazioni.it nel caso del Fondo Aperto
- Prima dell'adesione ai PIP gestiti dalla Compagnia leggere il regolamento, la nota informativa e le condizioni generali del contratto da richiedere in Agenzia e consultabili sul sito internet www.unipolassicurazioni.it, nel caso dei PIP.

SERVIZI RISERVATI AGLI ISCRITTI UIL CHE HANNO ACQUISTATO ALMENO DUE POLIZZE UNIPOL

Gli iscritti UIL che hanno stipulato almeno due polizze in convenzione, di qualsiasi ramo, con Unipol Assicurazioni hanno diritto ad usufruire, GRATUITAMENTE, di un nuovo servizio a loro riservato che riguarda una serie di eventi della vita quotidiana, sia nell'ambito della tutela della salute che dell'abitazione.

Questo servizio, organizzato da Unisalute S.p.A., è accessibile tramite un apposito **Numero Verde 800.77.77.60** operativo 24 ore su 24, sette giorni su sette, salvo diversa precisazione.

ACCESSO AL NETWORK DI ARTIGIANI

Qualora il Cliente debba effettuare lavori di sistemazione, abbellimento, riparazione, ristrutturazione, manutenzione, ordinaria e straordinaria, ecc., può richiedere alla centrale operativa di Unisalute S.p.A., il nominativo di un fornitore selezionato. Il Cliente, nell'arco delle 24 ore, verrà contattato dal fornitore al quale illustrerà le proprie esigenze e necessità in merito all'intervento e, comunque, riconducibili alle seguenti categorie di prestatori d'opera:

- idraulico
- elettricista
- muratore e piastrellista
- tinteggiatore
- vetraio
- fabbro
- riparatore di elettrodomestici (*)

(*) Unisalute S.p.A. provvederà a fornire i nominativi di fornitori convenzionati, che l'assicurato contatterà direttamente.

Contenuti del Servizio offerto:

Accesso al network di fornitori significa avere tempi di attesa non superiori alle 24 ore, tariffe della manodopera agevolate, garanzie di buona esecuzione dei lavori, garanzie previste a termine di legge per le prestazioni eseguite e la possibilità di utilizzare un artigiano che abitualmente lavora per Unisalute S.p.A. e pertanto è già collaudato in termini di affidabilità ed onestà.



INFORMAZIONI TELEFONICHE

Informazioni sanitarie telefoniche

La Centrale Operativa attua un servizio di informazione sanitaria, indipendentemente dagli eventi previsti dalla copertura, in merito a:

- ♦ strutture sanitarie pubbliche e private: ubicazione e specializzazioni
- ♦ farmaci: composizione, indicazioni e controindicazioni
- ♦ preparazione propedeutica ad esami diagnostici
- ♦ profilassi da seguire in previsione di viaggi all'estero

Informazioni in tempo reale

La Centrale operativa attua un servizio di informazione in tempo reale sui seguenti argomenti:

- ♦ Farmacie di turno
- ♦ Trattamenti e cure termali
- ♦ Ricerca numeri di telefono all'Italia e all'estero

RICERCA NUMERI TELEFONICI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Informazioni e Segreteria

La Centrale Operativa offre un servizio telefonico attivo 24 ore su 24 che permette di ricevere:

- ♦ informazioni su attività e iniziative dell'associazione o su enti collegati;
- ♦ numeri e recapiti utili;
- ♦ informazioni sulle modalità di iscrizione;
- ♦ materiale informativo (fax o mail).

Informazioni turistiche

La Centrale Operativa fornisce dalle 9,00 alle 18,00, dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi infrasettimanali, informazioni riguardanti città italiane e capitali europee scelte come mèta per gite scolastiche.

Sarà possibile richiedere:

- ♦ informazioni su luoghi da visitare, eventi, curiosità relative alla città nella quale ci si intende recare;
- ♦ documenti necessari per l'ingresso nel paese e visto richiesto;
- ♦ formalità valutarie;
- ♦ situazione socio-politica del paese;
- ♦ indirizzo delle Ambasciate/Consolati italiani all'estero;

GARANZIE DI ASSISTENZA ALL'ABITAZIONE

Custodia di casa e beni (invio di una guardia giurata)

Qualora l'abitazione dell'assicurato rimanga incustodita a seguito di furto o tentato furto, avvenuto con scasso di fissi e infissi che compromettano l'efficienza degli accessi, e qualora esista il rischio oggettivo di conseguenti furti o atti vandalici Unisalute S.p.A., in attesa dell'invio degli artigiani per le riparazioni, reperirà ed invierà una guardia giurata in loco entro 3 ore dalla richiesta, tenendo a proprio carico le relative spese fino ad un massimo di 10 ore di piantonamento consecutive, decorse le quali il costo della stessa resterà a carico dell'assicurato.

Invio di un tecnico in caso di emergenza

Qualora, a seguito di furto o tentato furto presso l'abitazione dell'assicurato, a causa dello scasso di fissi e infissi venga compromessa la funzionalità degli stessi e la sicurezza dei locali rendendo necessario l'intervento d'emergenza di un fabbro, un falegname, un elettricista o un idraulico, Unisalute S.p.A. provvederà all'invio dei tecnici tenendo a proprio carico l'uscita e la manodopera fino ad un massimo di 5 ore e comunque fino alla concorrenza massima di euro 160,00 per sinistro. Restano ad ogni modo a carico dell'assicurato i costi relativi al materiale necessario per la riparazione.

Invio di un vetraio

Qualora l'assicurato, in seguito a furto o tentato furto presso la propria abitazione con danneggiamento dei mezzi di chiusura, necessiti del pronto intervento di un vetraio, la Unisalute S.p.A. provvederà ad inviarlo tenendo a proprio carico l'uscita, la mano d'opera ed i costi relativi al materiale necessario per la riparazione sino ad un massimo di euro 160,00 per sinistro.

Assistenza di un fabbro in caso di scippo

Qualora, in caso di scippo subito dall'assicurato all'interno del territorio nazionale e regolarmente denunciato alle

autorità competenti, si renda necessaria la sostituzione della serratura dell'abitazione a causa della sottrazione delle chiavi, la Centrale Operativa provvederà ad inviare un fabbro per risolvere il problema. Restano a carico della Unisalute S.p.A. l'uscita del fabbro e le prime 5 ore di manodopera sino ad un massimo di euro 160,00 per sinistro.

Collaboratrice domestica

Qualora l'assicurato, in seguito a furto o tentato furto presso la propria abitazione, necessiti di una collaboratrice domestica per sistemare la casa, Unisalute S.p.A. provvederà ad inviarne una tenendo a proprio carico le prime 6 ore di lavoro fino ad un massimale di euro 120,00 per sinistro.

GARANZIE DI ASSISTENZA ALLA PERSONA

Invio di un medico

Qualora l'assicurato, in seguito a scippo o a rapina, furto, tentato furto presso la propria abitazione, entro le 24 ore dall'evento necessiti di un medico, Unisalute S.p.A., accertata la necessità della prestazione, provvederà ad inviare a proprie spese uno dei medici convenzionati.

Unisalute S.p.A., accertata l'effettiva necessità, provvederà inoltre ad inviare a proprie spese uno dei medici convenzionati anche nel caso in cui l'assicurato, in conseguenza di infortunio o malattia, necessiti – in territorio italiano – di un medico dalle ore 20:00 alle ore 8:00 nei giorni feriali, o nell'intero arco delle 24 ore nei giorni festivi e non riesca a reperirlo. In caso di impossibilità da parte dei medici convenzionati di intervenire personalmente, la Centrale Operativa organizzerà, in via sostitutiva, il trasferimento dell'assicurato nel centro medico idoneo più vicino, mediante autoambulanza.

Rientro anticipato

Qualora presso l'abitazione dell'Assicurato a seguito di furto o tentato furto in assenza di altre persone della famiglia dell'Assicurato (con esclusione di minori), si rendesse indispensabile la presenza di quest'ultimo, Unisalute S.p.A. metterà a disposizione dell'Assicurato stesso, un biglietto ferroviario di 1° classe o, qualora la durata del viaggio superasse le 5 ore di treno, un biglietto aereo classe turistica dal luogo di soggiorno alla residenza.

Unisalute S.p.A. metterà, inoltre a disposizione dell'Assicurato un biglietto di viaggio per il ritorno al luogo di soggiorno se ciò si dimostrasse indispensabile per permettere il rientro del veicolo dell'Assicurato.

Psicologia dell'emergenza e psicotraumatologia

Qualora l'assicurato, durante un furto o una rapina subiti nell'abitazione in cui risiede o durante uno scippo, abbia dovuto fronteggiare il malvivente, Unisalute S.p.A. – su richiesta dell'Assicurato – proporrà l'invio a domicilio, entro 24 ore, di uno psicologo specializzato nella gestione delle emergenze, che deciderà se ricorrono le condizioni per l'attuazione di un trattamento psicoterapico finalizzato alla cura del trauma psichico subito. Unisalute S.p.A., qualora ne ricorrano le condizioni, provvederà a segnalare all'assicurato il professionista con essa convenzionato presso il cui studio sarà reso possibile, entro 72 ore dal ricevimento della richiesta, l'avvio del trattamento prescritto.

Qualora nel medesimo evento fossero coinvolte più persone assicurate Unisalute S.p.A. terrà a proprio carico le spese relative ai servizi resi dai professionisti entro un massimo di euro 5.000,00 per evento e per annualità assicurativa.

Nel caso in cui le somme liquidabili ai sensi di polizza eccedessero nel loro complesso tale importo, le stesse verranno proporzionalmente ridotte.

Pareri medici immediati

Qualora in conseguenza di infortunio o malattia, indipendentemente dagli eventi previsti dalla copertura, l'assicurato necessiti di una consulenza telefonica urgente da parte di un medico, la Centrale Operativa fornirà le informazioni e i consigli richiesti.

Consulenza Geriatrica

La Centrale Operativa eroga una consulenza medica geriatrica telefonica per tutti gli assicurati e i loro familiari. Il presidio medico geriatrico è composto da medici di medicina generale coordinati da un medico Specialista Geriatrico.

Unisalute S.p.A. si impegna a dare un consulto specialistico entro le 24 ore.

Servizio di Segreteria personale

La Centrale operativa attua un servizio di Segreteria Personale tra cui:

- ♦ Inoltro fax
- ♦ Conferma di prenotazioni
- ♦ Inoltro e-mail
- ♦ Promemoria
- ♦ Recapito messaggi urgenti



Trasmissione messaggi urgenti

Se l'assicurato ha necessità di comunicare con un proprio familiare in Italia ed è impossibilitato a farlo, la Centrale Operativa, nei limiti del possibile, effettua 6 telefonate nell'arco delle 24 ore successive per comunicare il messaggio alla persona da lui indicata. Analogamente, il servizio può essere utilizzato per trasmettere messaggi indirizzati all'assicurato.

SERVIZIO PER LA RACCOLTA DELLE DENUNCE E IL COLLEGAMENTO TELEMATICO CON LE CARROZZERIE FIDUCIARIE.

Il Cliente può fare le denunce di sinistro tramite il Call Center Sinistri, dove operatori specializzati illustreranno i servizi e vantaggi che offrono le nostre carrozzerie fiduciarie che permetteranno al cliente una riparazione del proprio veicolo in tempi rapidi e senza anticipo di denaro (*).

Il Cliente attraverso tre semplici operazioni potrà:

- ♦ Chiamare il **numero verde: 800.99.33.88**

Dal lunedì al venerdì: 8.30 - 19.00 sabato: 8.30 - 13.30

- ♦ portare il veicolo nella carrozzeria fiduciaria scelta tra quelle che sono indicate;
- ♦ ritirare il veicolo dopo pochi giorni a riparazione avvenuta.

La Compagnia è collegata telematicamente con 2.800 carrozzerie diffuse sul territorio nazionale.

Queste officine garantiscono priorità sulle riparazioni, qualità e velocità nell'intervento e gestione agevolata del sinistro; possibilità di concordare il danno con il perito in tempi rapidi. Inoltre, il Cliente Unipol potrà contare su un trattamento di favore e su preziosi vantaggi. Ma soprattutto niente più perdite di tempo e niente più anticipo di denaro (salvo franchigie, scoperti e condizioni di polizza particolari).

Il servizio garantirà:

- ♦ raccolta della denuncia attraverso il Call Center Sinistri;
- ♦ stima del danno direttamente con la carrozzeria;
- ♦ priorità sulle riparazioni;
- ♦ pagamento diretto alla carrozzeria.

(*) quando il Cliente non è responsabile del sinistro e il MODULO BLU (CAI) è stato compilato e sottoscritto da entrambi i conducenti e in caso di garanzie dirette (incendio, atti vandalici, cristalli, eventi atmosferici, kasko).

NUMERO VERDE ESCLUSIVO PER I CLIENTI IN CONVENZIONE UIL - ASSISTENZA IN CASO DI SINISTRO

Esclusivamente per gli assicurati Unipol con polizze in Convenzione UIL è stato attivato il **numero verde 800.05.04.04** a disposizione 24 ore su 24 dei clienti che hanno installato sul proprio veicolo assicurato il dispositivo elettronico Unibox.

Il Cliente, digitando il **numero verde 800.05.04.04** gratuito nelle fasce orarie di seguito indicate, potrà accedere a una serie d'informazioni utili in caso di sinistro.

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30 il servizio fornisce:

- ♦ Assistenza in caso di sinistro, nella compilazione della Constatazione Amichevole di Sinistro (CAI)
- ♦ Informazioni sullo stato di un sinistro già denunciato
- ♦ Informazioni sulle oltre 3.000 carrozzerie convenzionate con Unipol Assicurazioni alle quali il cliente si può affidare per riparare il proprio veicolo in caso di sinistro
- ♦ Assistenza in caso di Furto del veicolo in collaborazione con la Centrale operativa OCTO Telematics
- ♦ Assistenza stradale in collaborazione con IMA Assistance.

Dal lunedì al venerdì dalle 19.00 alle 8.30 e dalle 13.30 del sabato alle 8.30 del lunedì

- ♦ Assistenza in caso di Furto del veicolo in collaborazione con la Centrale operativa OCTO Telematics
- ♦ Assistenza stradale in collaborazione con IMA Assistance.

Per ulteriori informazioni cerca l'agenzia più vicino a te sul sito

www.unipolassicurazioni.it

5° FESTA GUARDIE GIURATE ABRUZZESI

Anche quest'anno, il 7 settembre u. s., la città di Chieti ha ospitato la quinta festa provinciale delle guardie giurate preceduta da un convegno sulla Vigilanza Privata organizzati dalla UILTuCS di Chieti rappresentata dal Segretario sindacale Mario Miccoli che, con l'ausilio di collaboratori e simpatizzanti del settore, ha coinvolto lavoratori ed imprenditori della Vigilanza Privata, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, istituzioni politiche e religiose nonché i vertici regionali e nazionali della UIL e delle Associazioni Datoriali.

All'evento, che si è svolto nell'aula consigliare del comune, hanno presenziato il Sindaco teatino Avv. Umberto di Primio, il Questore di Chieti Dott. Orazio D'Anna, il Vice Prefetto di Chieti Daniela Di Baldassarre ed il Presidente della Confcommercio di Chieti Dott. Angelo Alegrino. Dopo i convenevoli, il Segretario Generale della UIL di Chieti Antonio Cardo ha presentato il convegno e successivamente, il Segretario della UILTuCS Abruzzo Mario Miccoli ha letto la relazione introduttiva incentrata sulle problematiche della Vigilanza Privata. Il Presidente di Federsicurezza Avv. Luigi Gabriele, il Dott. Antonio Ancona, rappresentante Assiv, il Segretario Nazionale UILTuCS Ivana Veronese, il Presidente dell'Ente Bilaterale Abruzzo co-



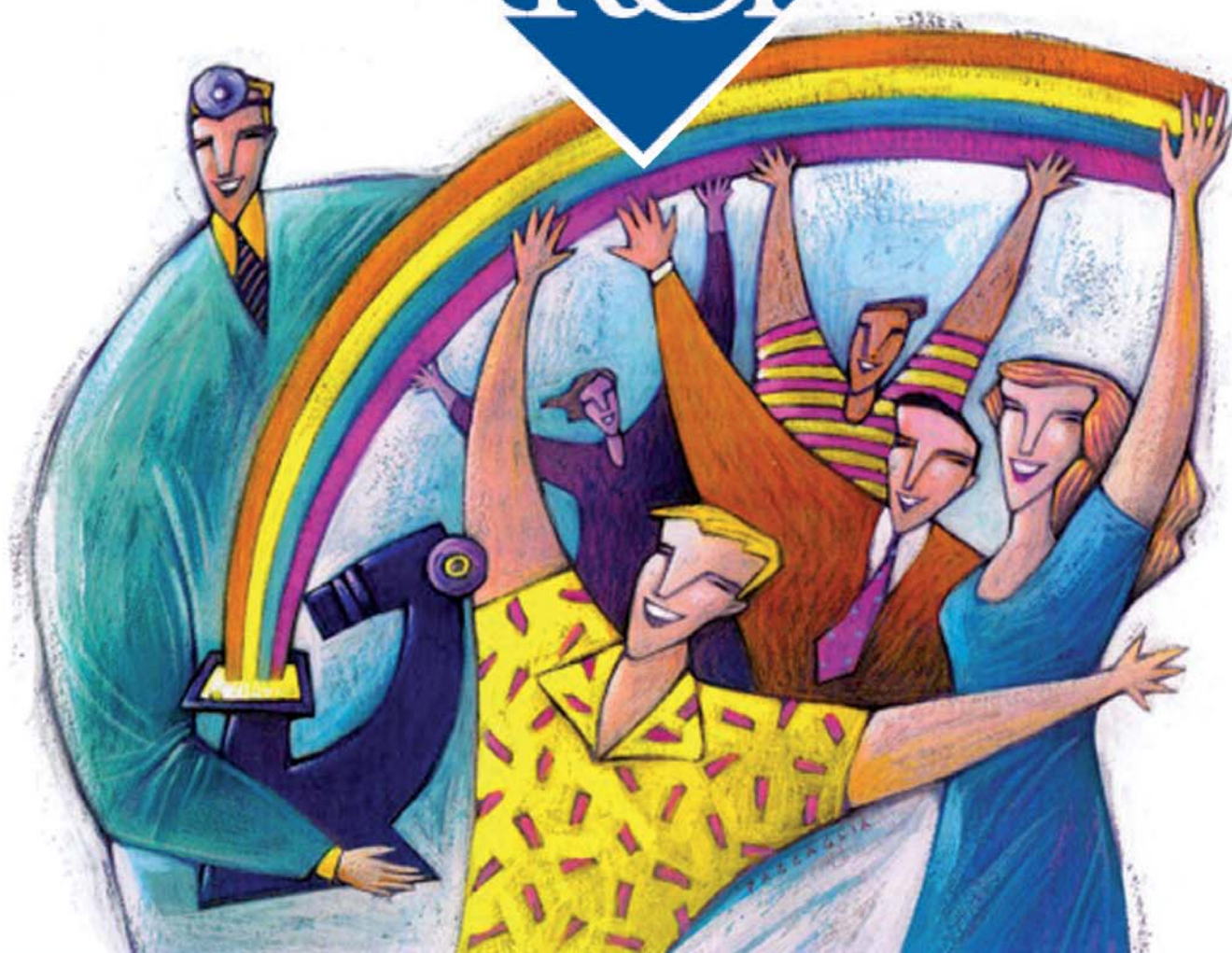
mandante Tommaso di Nardo, il Dott. Daniele Conti rappresentante della Lega Coop. sono intervenuti sulla relazione di Mario Miccoli apportando qualificati contributi che si sono succeduti in un lungo dibattito che ha registrato opinioni sia della parte datoriale che della parte delle OO.SS. ed hanno affrontato i temi e le problematiche più disparate che coinvolgono il settore della Vigilanza Privata e soprattutto la difficile e complessa trattativa per il rinnovo del CCNL, pur rimarcandone l'importanza e la necessità di sancire un accordo nazionale per uscire, finalmente, dal tunnel dell'incertezza normativa contrattuale.

Ha concluso i lavori il Segretario organizzativo della UIL Dott. Carmelo Barbagallo.

Al termine del convegno è iniziato un conviviale ricevimento al quale hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle autorità, anche numerose guardie giurate e le loro famiglie.

Mario Miccoli





LAVORO, SALUTE, FAMIGLIA

Cassa di assistenza sanitaria per i dipendenti degli studi professionali

www.cadiprof.it

SICUREZZA

ASPETTI GENERALI POLITICI E SINDACALI

**RAPPORTO ANNUALE INAIL SUGLI
INFORTUNI NEL 2011: IN CALO DEL
6,6% NELL'INDUSTRIA**

È un bilancio positivo quello del Rapporto annuale INAIL 2011, illustrato a Montecitorio dal presidente dell'Istituto, Massimo De Felice, alla presenza del presidente della Camera, Gianfranco Fini, e del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Elsa Fornero. Secondo le rilevazioni effettuate dall'INAIL al 31 marzo 2012, lo scorso anno sono stati 725.174 gli infortuni denunciati all'Istituto, per un calo del 6,6% rispetto ai 776.099 del 2010. In flessione del 5,4% anche i casi mortali, passati da 973 a 920. In generale, dunque, rispetto al 2010 si sono verificati 51mila infortuni in meno e da due anni il numero dei decessi rimane ben al di sotto dei mille casi.

La diminuzione del 6,6% del totale degli infortuni è una media del calo che ha riguardato sia gli infortuni in occasione di lavoro che quelli in itinere. Gli infortuni avvenuti in occasione di lavoro - che rappresentano circa il 90% del complesso delle denunce - sono passati da 687.970 casi del 2010 a 643.313 nel 2011, con un decremento del 6,5%. Una contrazione maggiore (-7,1%) ha interessato quelli in itinere, scesi da 88.129 casi del 2010 a 81.861 nel 2011. Tra gli infortuni in occasione di lavoro vanno segnalati quelli occorsi ai lavoratori che operano sulla strada, che dopo alcuni anni di costante aumento, segnano una flessione dell'8,4% (da 54.601 a 50.028 casi).

Per quanto riguarda i casi mortali la differenza tra le due modalità di evento è più forte: il calo del 5,4% è influenzato esclusivamente dagli infortuni in occasione di lavoro (-8,6%), che scendono da 744 a 680. Gli infortuni mortali in itinere, al contrario, con 240 casi (erano 229 nel 2010) hanno visto un sensibile aumento in termini percentuali (+4,8%).

Circa i settori di attività, il 90% degli infortuni del 2011 si concentra nella gestione assicurativa Industria e servizi, il 6% in Agricoltura e il restante 4% tra i Dipendenti del conto Stato. La riduzione degli infortuni ha caratterizzato tutte le gestioni. Il calo più sostenuto è quello dell'Industria e servizi (-6,6%), seguito subito dopo dall'Agricoltura (-6,5%). Anche per i Dipendenti del conto Stato si registra una flessione del 5,8%, che si contrappone ai continui aumenti registrati negli ultimi anni. Per i casi mortali il maggior decremento percentuale si registra nella gestione Dipendenti conto Stato (-18,8, da 16 a 13 casi), seguita dall'Industria e Servizi (-6,3%, da 845 a 792 casi), mentre l'Agricoltura segna un +2,7% (da 112 a 115 casi).

Tra i dati presentati non rientrano gli infortuni di cui l'INAIL non viene a conoscenza in quanto occorsi ai cosiddetti lavoratori "in nero", per i quali - a parte quelli più gravi o mortali (che rappresentano, comunque, la minoranza) - la mancata notifica è quasi scontata a causa dell'irregolarità del rapporto di lavoro. Gli infortuni che riguardano tali lavoratori vengono periodicamente stimati dall'Istituto, partendo dai dati Istat e utilizzando i propri indicatori di rischio con opportuni fattori correttivi. Avendo l'Istat stimato nel 2010 in quasi 3 milioni le unità di lavoro "in nero", è possibile ritenere che gli infortuni "invisibili" siano circa 164.000. Si tratta di infortuni che rientrano, per lo più, in un range di gravità medio-lieve e che confermano una sostanziale stabilità rispetto alla stima dell'anno precedente (circa 165.000 casi) e una sensibile riduzione rispetto a quella del 2006 (circa 175.000 casi).

Nel 2011 il calo infortunistico ha interessato, in complesso, sia i lavoratori (-7,0%) che le lavoratrici (-5,6%). Il calo complessivo degli infortuni mortali (-5,4%) è, invece, influenzato esclusivamente dai lavoratori uomini (-7,3% rispetto al 2010). Le lavoratrici, viceversa, hanno conosciuto un sensibile aumento dei decessi (+15,4%, passando dai 78 casi del 2010 ai 90 del 2011). Tale aumento è dovuto prevalentemente ai casi in itinere, che rappresentano più della metà dei decessi femminili.

Tenendo conto che le donne rappresentano circa il 40% degli occupati, che la quota di infortuni femminili rispetto al totale è del 32% e quasi il 10% per i casi mortali, si deduce che il lavoro femminile è sicuramente meno rischioso. Le donne, infatti, sono occupate prevalentemente nei servizi e in settori a bassa pericolosità e - se impegnate in comparti più rischiosi come le costruzioni, i trasporti e l'industria pesante - svolgono comunque mansioni di tipo impiegatizio o dirigenziale.

Gli infortuni che hanno interessato i lavoratori stranieri sono passati dai 119.396 del 2010 ai 115.661 del 2011, per un calo del -3,1%. I casi mortali sono in lieve flessione (138 casi contro 141) e confermano il trend decrescente del fenomeno. Nel 2011 sono stati circa 3 milioni i lavoratori stranieri assicurati all'INAIL, l'1,3% in più dell'anno precedente e ben il 17,8% in più del 2007: una crescita dovuta non solo a un numero maggiore di assunzioni, ma soprattutto alla regolarizzazione dei contratti di badanti e colf. Gli infortuni degli stranieri rappresentano il 15,9% degli infortuni complessivi, quelli dei soli extracomunitari,

invece, l'11,7%. Se si considerano i casi mortali le percentuali sono rispettivamente del 15% e dell'8,8%.

Relativamente all'età degli infortunati, tutte le fasce di età hanno registrato nel 2011 un decremento infortunistico. La fascia d'età 35/49 risulta la più colpita in valore assoluto con il 44% di tutti gli infortuni. A distinguersi per la contrazione dei casi mortali risulta la fascia di età sotto i 35 anni (-23,2%), a fronte di un calo degli occupati (-3,2%). A seguire la fascia di età degli ultra 65enni (-8,3%) e quella dei 35-49 (-6,2%), mentre si rileva un discreto aumento per la classe 50-64 anni (+6,7%).

Il calo registrato a livello nazionale (-6,6% tra il 2010 e il 2011) ha interessato tutte le aree del Paese, in maniera crescente dal Nord al Sud (dal -6,1% del Nord-Ovest al -8,1% del Mezzogiorno, passando per il -6,2% del Nord-Est e il -6,4% del Centro).

Nel Nord trattandosi - il territorio a maggiore densità occupazionale (52% degli occupati nazionali nel 2011) - continua a concentrarsi oltre il 60% degli infortuni. La diminuzione del 5,4% delle morti sul lavoro è il risultato del forte calo nel Mezzogiorno (-14,9%, 48 vittime in meno), nel Nord-Ovest (-2,2%) e nel Centro (-0,5%), mentre il Nord-Est è praticamente stazionario (226 morti).

Nel 2011 aumentano ancora le denunce di malattie professionali, passando dalle 42.465 del 2010 a 46.558: 4mila in più in un anno (+9,6%), e oltre 17mila in più rispetto al 2007 (va segnalato, tuttavia, un certo contenimento rispetto al +21,7% registrato

lo scorso anno). Come spesso sottolineato dall'INAIL, questi record traggono, senz'altro, prevalente fondamento nelle attività intraprese e nelle novità legislative introdotte in materia nel corso degli ultimi anni, che hanno particolarmente intensificato le attività di informazione/formazione e prevenzione e gli approfondimenti divulgativi.

La sensibilizzazione dei datori di lavoro, dei lavoratori, dei medici di famiglia e dei patronati, inoltre, ha sicuramente dato innesco all'emersione di queste malattie "perdute", attenuando lo storico fenomeno di sottodenuncia (dovuto sia ai lunghi periodi di latenza di alcune patologie che alla difficoltà di dimostrarne il nesso causale con l'attività lavorativa svolta).

Le malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee - dovute prevalentemente a sovraccarico bio-meccanico e movimenti ripetuti - con quasi 31mila denunce costituiscono (come osservato negli ultimi anni) la patologia più frequente e, di fatto, l'unica vera causa del "boom". La loro incidenza sul totale è sistematicamente cresciuta passando, anno dopo anno, dal 40% del 2007 al 66% del 2011. I tumori professionali sono la prima causa di morte per malattia tra i lavoratori.

IMPORTANTE!

LEGGE 101/2012: DAL 31.12.2012, FINE AUTOCERTIFICAZIONE PMI

La G.U. n. 162 del 13 luglio 2012 pubblica la L. n. 101/2012, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 12 maggio 2012, n. 57, recante disposizioni urgenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore dei trasporti e delle microimprese. Il provvedimento individua la data del 31 dicembre 2012 come termine ultimo, per i datori di lavoro delle piccole aziende (art. 29 del D.Lgs. n. 81/2008), relativamente all'utilizzo dell'autocertificazione della avvenuta valutazione dei rischi: dal 1° gennaio 2013 i datori di lavoro delle micro imprese con meno di dieci dipendenti (ma anche quelli delle piccole fino a 50 dipendenti potranno utilizzarle) dovranno adottare le Procedure standardizzate approvate dalla Commissione consultiva, di prossima approvazione in Conferenza Stato Regioni e di prossima pubblicazione sulla GU.

DOCUMENTO SU DIRETTIVA APPALTI SETTORI ORDINARI

È iniziata all'interno del sindacato la discussione sulle direttive europee degli appalti pubblici.

La discussione, che si sta sviluppando a livello europeo e nazionale, riguarda il superamento delle due direttive europee; la 17/2004 e la 18/2004, recepite nel Codice dei Contratti con il D.lgs. n. 163/2006.

Il riferimento è il libro verde, adottato dalla Commissione europea il 27 gennaio 2011, che ha come obiettivo, "la modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici".

Nel mese di dicembre 2011 sono state formalizzate le proposte di revisione della normativa europea su appalti e concessioni.

Sono state effettuate, ad oggi, presso le Commissioni del Senato e della Camera, alcune audizioni tra cui, quella dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici e quella del Sottosegretario Ciacca.

I lavori istruttori di questo Tavolo termineranno presumibilmente prima dell'autunno.

Le tre proposte di direttiva prevedono l'adozione entro fine anno 2012, e il recepimento nell'ordinamento nazionale entro il 30 giugno del 2014, data entro la quale dovrà essere adeguato alle disposizioni Comunitarie il Codice dei Contratti Pubblici. La Ces, nell'esecutivo del 6-7 marzo, ha adottato la propria posizione di merito. Fonte CES

DALL' EUROPA AL TERRITORIO: NORME - LEGGI - STRUMENTI

SCADUTE LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER LA FORMAZIONE DEI DATORI DI LAVORO RSPP

Scadute il 26/7/2012 i termini di applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'Accordo del 21/12/2011 raggiunto nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni sulla formazione dei datori di lavoro che hanno optato per lo svolgimento diretto del servizio di prevenzione e protezione (art. 34 c. 2 e 3 D. Lgs. 9/4/2008 n. 81). L'Accordo al punto 11 prevede che i datori di lavoro, che avessero frequentato entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo stesso (26/1/2012) quindi entro il 26/7/2012, corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla stessa data di entrata in vigore e conformi alle previsioni dell'articolo 3 del D. M. 16/1/1997 per quanto riguarda durata e contenuti, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione secondo i nuovi criteri di cui al punto 5 del citato Accordo. Fonte Stato Regioni.

LINEE INTERPRETATIVE SULLA FORMAZIONE

Il 25 luglio scorso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il documento, proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le linee applicative degli Accordi del 21 dicembre 2011 sulla formazione dei datori di lavoro che assumono la responsabilità del Servizio di prevenzione e protezione (art. 34 del D.Lgs.81/2008 e s.m.) e sulla formazione dei lavoratori, dirigenti e preposti (art. 37 dello stesso decreto legislativo).

Le linee guida sulla formazione, denominate "Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2, e 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni", forniscono chiarimenti in particolare in merito ai seguenti sei punti:

1. efficacia degli Accordi stessi
2. collaborazione degli organismi paritetici alla formazione
3. disciplina transitoria e il riconoscimento della formazione pregressa
4. formazione in modalità e-learning
5. aggiornamento della formazione
6. formazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Per approfondimenti in merito Fonte UIL



TUTELA LAVORATRICI MADRI, LINEE INDIRIZZO MINISTERO LAVORO

Pubblicato sul sito del ministero del Lavoro l'opuscolo informativo "Tutela della salute delle lavoratrici madri - Linee di indirizzo per l'applicazione del D.Lgs. n. 151/2001, artt. 7, 8, 11 e 12".

Fonte http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/EE79746D-C1FF-4B96-8FB6-58D5616F8A91/0/Linee_guida_2012_la_v_madri.pdf

IMPORTANTI NOVITÀ DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 6, D. LGS. N. 81/2008).

Il 13 settembre 2012 è stato reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un comunicato che rende nota la pubblicazione di due nuove Buone prassi approvate dalla Commissione Consultiva Permanente:

"Finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro le buone prassi costituiscono soluzioni organizzative e procedurali adottate a seguito di una scelta volontaria da parte di soggetti pubblici e privati ed in coerenza con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica.

Il Testo unico di salute e sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) nel valorizzare l'adozione di buone prassi in materia, ha assegnato alla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro il compito di procedere alla loro validazione (art. 6, comma 8, lett. d) del D.Lgs. n.81/2008) e di assicurarne la massima diffusione (art. 2, comma 1, lett.v), D.Lgs. n.81/2008).

Nella seduta del 12 settembre 2012 la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro ha proceduto alla validazione delle seguenti buone prassi:

Progetto Observer

Il Progetto Observer affronta in modo istituzionale la gestione di uno de-

gli aspetti fondamentali della Prevenzione sui Luoghi di Lavoro, ovvero i quasi Incidenti o Near Miss.

Check list per la gestione dei controlli di sicurezza sul lavoro - per i Preposti.

La Check list per la gestione dei controlli di sicurezza sul lavoro tende a costruire, testare e definire uno strumento gestionale destinato ai Preposti per presidiare la sicurezza nei luoghi di lavoro.



SENTENZE

SENTENZA DELLA CASSAZIONE N. 5241/2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Si segnala una recente Sentenza della Cassazione n. 5241 del 2012 riguardante il rapporto di lavoro a tempo determinato e l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi.

La sentenza infatti accoglie l'istanza di un lavoratore assunto con contratto a termine e **rende nulla la "clausola di opposizione del termine al contratto di lavoro"**, da parte dell'impresa.

L'impresa, infatti, non aveva effettuato la valutazione dei rischi (D.lgs. 81/2008), sostenendo che **il contratto di lavoro deve essere considerato a tempo indeterminato**.

I tre motivi di ricorso proposti dal ricorrente:

I primi due motivi, che non riguardano il tema della sicurezza, non sono stati accolti, mentre viene accolto il terzo motivo, che **crea una relazione diretta fra valutazione del rischio non fatta e il rapporto di lavoro a tempo determinato**, da trasformare a tempo indeterminato. Fonte Cassazione.

CORTE DI CASSAZIONE - SENTENZA N.36358/2010

La riduzione del rischio movimentazione manuale dei carichi. Fonte Punto sicuro

CORTE DI CASSAZIONE 26 GIUGNO 2012 N. 10656

Art. 2087 c.c. nocività ambiente di lavoro: mancata prova del lavoratore. Fonte Adapt

CASSAZIONE PENALE SEZ. IV - SENTENZA N.4397/2012 SUGLI OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Il lavoratore, per disposizione di legge, ha l'obbligo di prendersi cura dell'altro ma anche della propria sicurezza. La violazione di tale obbligo determina una "colpa specifica" per eventuali danni subiti sia dallo stesso che da terzi. Fonte Cassazione

CORTE DI CASSAZIONE 10 LUGLIO 2012, N. 11545

Indennizzabile l'infortunio in itinere causato da eventi dannosi ed atipici collegati anche indirettamente con lo svolgimento dell'attività lavorativa. Fonte Adapt

SONO STATO ELETTO RLS HO DIRITTO AD UNO SPECIFICO COMPENSO?

No. Ha solo diritto ad un certo numero di ore di permesso retribuito per l'esercizio della sua funzione. È inoltre prevista la sua formazione, obbligatoria per legge, di base (32 ore) ed annuale a seconda delle dimensioni dell'impresa (4 ore annue per le aziende che occupano più di 15 lavoratori, 8 ore annue per le aziende con più di 50 lavoratori) e dei relativi aspetti definiti dalla contrattazione nazionale e/o articolata.

QUAL È LA SANZIONE PER LA MANCATA FORMAZIONE DELL'RLS?

In caso di elezione dell'RLS la mancata formazione (iniziale e annuale) comporta l'arresto da 4 a 8 mesi o l'ammenda da 2.000 a 4.000 euro - vedi D.Lgs. 81/2008 art. 55 c. 4 lett. e) -.

QUAL È LA SANZIONE PER LA MANCATA ELEZIONE DELL'RLS?

Nessuna, l'elezione dell'RLS è un diritto dovere dei lavoratori. Ma la norma

QUESITI

attualmente non prevede alcuna sanzione per il datore di lavoro nel caso che i lavoratori si rifiutino di eleggere/designare il loro RLS.

NELLA MIA AZIENDA SONO UTILIZZATI LAVORATORI A DOMICILIO. DEVE ESSERE NOMINATO L'RLS?

No. L'esclusione è prevista dall'articolo 3, comma 9, del D.Lgs. 81/2008.

NELLA MIA AZIENDA CI SONO SOLO LAVORATORI A PROGETTO. DEVE ESSERE ELETTO L'RLS?

No. L'esclusione è prevista dall'art.3, comma 7, del D.lgs n.81/2008. Ovviamente se ci sono lavoratori ordinari si deve procedere alla elezione/designazione dell'RLS comunicando il nominativo all'INAIL, con le procedure di rito, ed ovviamente lo stesso dovrà frequentare il corso di base di 32 ore ini-

ziali ed i previsti aggiornamenti, obbligatori, annuali.

PER QUANTO TEMPO RESTA IN CARICA L'RLS?

La durata della carica è stabilita dalla contrattazione collettiva che prevede la durata del mandato in tre anni.

Ovviamente nessuno vieta verifiche annuali. Solo nel caso che nelle cd verifiche si giunga alla elezione/designazione di un nuovo RLS il suo nominativo deve essere comunicato all'INAIL con le procedure di rito ed ovviamente frequentare il corso di base di 32 ore iniziali ed i previsti aggiornamenti, obbligatori, annuali.

IL NOMINATIVO DELL'RSPP DEVE ESSERE COMUNICATO ALL'INAIL E ALLO SPSAL?

No. Era un adempimento obbligatorio previsto dal vecchio D.Lgs .626/94 abrogato dal D.Lgs. .81/2008. Deve essere comunicato invece all'INAIL, con le procedure di rito, il nominativo dell'RLS. Si ricorda che RSPP e RLS sono incompatibili.



Ente Bilaterale Nazionale del Comparto Proprietari di Fabbricati costituito da Confedilizia, Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS

Ebinprof, Ente Bilaterale Nazionale del comparto Proprietari di Fabbricati, è un organismo paritetico costituito da CONFEDILIZIA, FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS.

L'Ente è costituito a norma e in attuazione dell'art. 8 del CCNL del 15 dicembre 1999 per i dipendenti da proprietari di fabbricati e successive modifiche ed integrazioni. Le Parti Sociali, firmatarie di quanto sopra, hanno ritenuto di primario interesse, da un lato l'assunzione di iniziative aventi lo scopo di favorire i lavoratori nelle loro attività e di migliorare la qualità del servizio da loro prestato rendendolo più rispondente alle esigenze

dell'utenza; dall'altro il perseguimento delle finalità di elevare le condizioni di lavoro dei dipendenti anche attraverso un corretto utilizzo degli strumenti previsti per la formazione e la riqualificazione professionale a tutti i livelli.

A tale scopo, e tra le tante finalità, **Ebinprof** analizza l'evoluzione strutturale del settore e gli aspetti connessi all'occupazione e al mercato del lavoro, predisponendo su ciò studi e ricerche; formula progetti rivolti alla formazione e/o riqualificazione professionale per i lavoratori di cui si applica il vigente CCNL; elabora a fini statistici i dati provenienti dalle Commissioni paritetiche territoriali e relativi fenomeni interessanti il settore:

Ebinprof opera su tutto il territorio nazionale e, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, diffonde la sua attività e le sua presenza in tutto il Paese.

In questo senso, annovera tra le sue attività l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dipendenti da proprietari di fabbricati dimostratisi particolarmente meritevoli nei loro studi. Le Parti Sociali costituenti l' **Ebinprof**, infatti, sono convinte di offrire, in questo modo, un contributo all'affermazione di quel diritto allo studio che sempre più oggi è richiesto come garanzia di qualificazione e professionalità per chi si affaccia sul mondo del lavoro. Presentato per la prima volta nel corso del 2002, il bando ha riscontrato un notevole successo ed è oggi riproposto in forme e modalità più ampie.

Scopo, amministrazione, vita dell'Ente sono regolati dalle norme contenute nello specifico Statuto elaborato, adottato e firmato dalle parti costituenti.

L'Ente ha natura giuridica di associazione non riconosciuta e non persegue finalità di lucro.

Tel. 06.44251393 - 06.44239166

Fax 06.44252052

E-mail ebinprof@libero.it

<http://www.cassaportieri.it/ebinprof.asp>



Corso Trieste, 10 - 00198 Roma

Tel. 06/4425.1191 - 06/4425.4791

Fax 06/4425.1456

E-mail caspo@cassaportieri.it

ORARI UFFICIO

Lun/Gio: 08:30-13:00 e 14:00-18:00

Ven: 08:30-13:00 e 14:00-16:00

La CASSA PORTIERI ha come scopo statutario quello di gestire i trattamenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi, integrativi e/o sostitutivi delle prestazioni sociali pubbliche obbligatorie, dei portieri e degli impiegati, dipendenti da proprietari di fabbricati, non soggetti all'assistenza e previdenza obbligatorie.

Attualmente la CASSA persegue entrambi i tipi di trattamento: sia quelli sostitutivi, attraverso la gestione del "Fondo Malattia" di categoria, sia quelli più propriamente integrativi attraverso la specifica sezione dedicata alle forme di "Assistenza Integrativa diretta a favore dei lavoratori".

La CASSA viene alimentata, per il perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto della normativa civilistica, previdenziale e fiscale vigente pro-tempore, da contributi obbligatori a carico del datore di lavoro nella misura prevista dal CCNL per i dipendenti da proprietari di fabbricati.

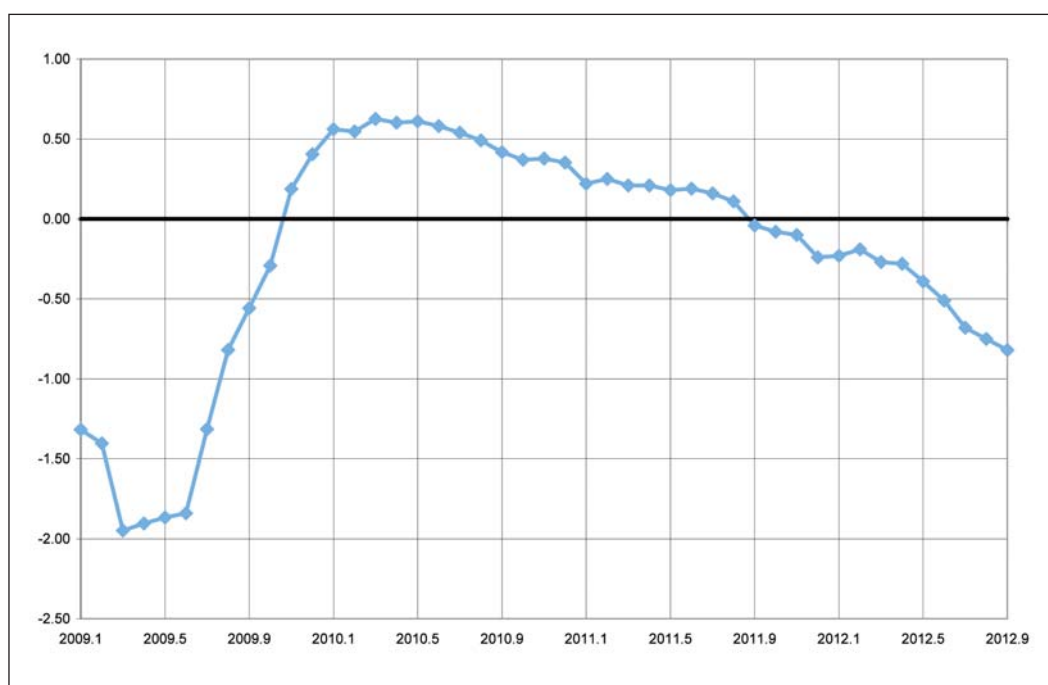
NOTA ECONOMICA

I dati diffusi nel mese di settembre confermano le condizioni di gravissima difficoltà in cui versa l'economia italiana. Il Pil si è contratto anche nel secondo trimestre dell'anno, con una flessione del 2,6%. Molto più accentuate sono state le riduzioni osservate per i consumi delle famiglie (-3,6%) e per gli investimenti (-9,5%), mentre il saggio di crescita delle esportazioni si è ridimensionato all'1,4% (era superiore al 12% un anno fa). La fase di caduta del Pil si protrae ormai dal giugno 2011 e, nella prospettiva storica, quello in corso è l'episodio recessivo di massima intensità per i con-

sumi delle famiglie e per le costruzioni; la flessione della domanda interna ha ormai superato quanto registrato nel 2009.

Nonostante alcune valutazioni ottimistiche espresse da esponenti governativi ("intravediamo la luce in fondo al tunnel") il tono congiunturale non sembra destinato a migliorare in tempi brevi. L'indicatore elaborato dal Cer come anticipatore degli andamenti del Pil (vedi grafico) segnala un ulteriore peggioramento per il terzo trimestre (per il quale ancora non si dispone di dati ufficiali), quando la contrazione del prodotto potrebbe raggiungere il 3%.

Indicatore anticipatore



Nota: Valori negativi dell'indicatore segnalano recessione

Nella *Nota di aggiornamento del DEF* il governo ha preso atto del peggioramento delle condizioni congiunturali e ha drasticamente rivisto le proprie previsioni, aumentando dall'1,2 al 2,4% le dimensioni della recessione stimata per quest'anno e indicando una contrazione del prodotto (-0,2%) anche per il prossimo anno. Queste valutazioni potrebbero nuovamente rivelarsi ottimistiche, soprattutto per il 2013, quando potrebbe indebolirsi la spinta della domanda internazionale, con ripercussioni negative sulle nostre esportazioni.

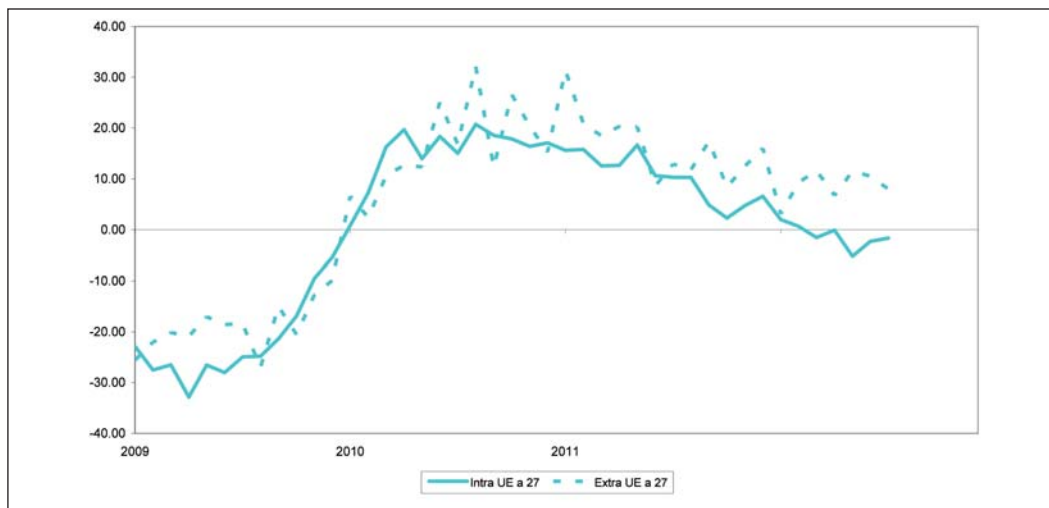
Un rallentamento degli scambi mondiali è già in atto e vi è il rischio che esso si protragga al

di là delle aspettative, investendo in pieno il 2013. Gli andamenti recenti segnalano, a tal riguardo, due fenomeni. Da una parte, si assiste a un fisiologico assestamento delle economie emergenti, dove il tasso medio di crescita della produzione industriale è sceso al di sotto del 4% (era superiore al 6,5% un anno fa). Dall'altra parte, si sta intensificando l'arretramento dell'economia europea, dal momento che gli andamenti recessivi che finora avevano interessato solo le economie meridionali si stanno estendendo, per contagio, ai paesi più forti. Ne è testimonianza la flessione registrata dalla produzione industriale in Germania (-1,4%).

Per l'Italia, questa combinazione di elementi avrebbe effetti depressivi, comportando il venire meno dell'unica forza espansiva fino a oggi operante: la domanda proveniente dalle economie emergenti. Come si osserva nel grafico, le nostre esportazioni verso l'Europa registrano variazioni negative già da fine 2011. In

aumento, ma a tassi progressivamente più contenuti, sono state solo le vendite sui mercati extra-europei. Non essendovi a breve prospettive di recupero dell'economia europea, l'Italia è dunque fortemente esposta alle conseguenze di un ulteriore indebolimento di tali mercati.

Andamento delle esportazioni italiane in Europa e sui mercati terzi



Nota: Valori negativi dell'indicatore segnalano recessione

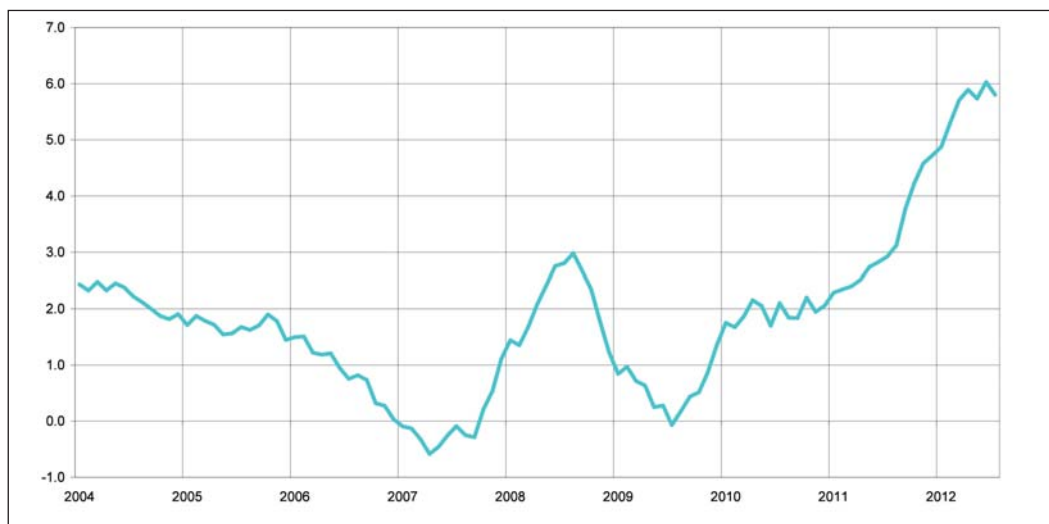
Il prolungarsi della situazione di crisi sta determinando effetti sempre più evidenti sul mercato del lavoro, con un aumento al 10,7% del tasso di disoccupazione. Particolarmente pronunciata è stata l'espulsione di manodopera negli ultimi due mesi (-90mila unità), possibile preludio a un processo di profonda ristrutturazione che potrebbe caratterizzare la parte finale di quest'anno e l'intero 2013.

Per le famiglie, al disagio provocato dall'aumento del tasso di disoccupazione si aggiunge quello determinato dall'erosione del potere d'acquisto, a causa di un'inflazione che, pari

al 3,2%, supera di un punto il valore medio europeo e che, se riferita ai soli beni di largo consumo (*carrello della spesa*) è addirittura del 4,2%.

Le condizioni di disagio delle famiglie italiane trovano sintesi nell'indice, costruito come somma ponderata dei tassi di inflazione e disoccupazione. Più elevato è il valore dell'indice, maggiore è il disagio sofferto dalle famiglie a causa della perdita di potere d'acquisto (inflazione) e della riduzione dei redditi (disoccupazione). L'indicatore si colloca oggi ai valori massimi degli ultimi 15 anni.

L'aumento dell'indice di disagio delle famiglie italiane



Notizie in breve



Consorzi Agrari

Ripresa trattativa del CCNL

Sono riprese lunedì 17 settembre u.s. le trattative del CCNL dei dipendenti dei Consorzi Agrari, in seduta plenaria, dopo un lavoro sulle normative effettuata da una commissione tecnica bilaterale.

Nella riunione è stato affrontato per la prima volta la richiesta degli aumenti retributivi.

Farmacie Private

Ripresa Trattative

Dopo il raggiungimento dell'accordo stipulato a dicembre 2011 sugli aumenti retributivi e previdenza integrativa, le OO.SS. hanno richiesto di riprendere le trattative sulle normative.

Mercatone Uno

Estensione Accordo sui contratti di solidarietà

Nel mese di agosto è stato esteso l'accordo di solidarietà anche alla sede centrale di Imola, hanno aderito anche altre società del gruppo come ad esempio Tre Stelle.

Metro

Dopo la disdetta del contratto integrativo aziendale comunicata il 30 agosto u.s. con tre mesi di preavviso le Segreterie Nazionali Filcams, Fisascat, Uiltucs hanno proclamato lo stato di agitazione, una giornata di sciopero per il 6 ottobre e altre dodici ore di scioperi articolati.

Nel contempo hanno dichiarato la propria disponibilità ad incontrarsi con l'azienda. Il primo incontro è previsto per il 20 settembre a Milano.

A seguito degli incontri avuti con l'azienda il 20 settembre e il 3 ottobre 2012 che lasciano intravedere uno spiraglio di una soluzione positiva della vertenza; lo sciopero del 6 ottobre è stato sospeso a fronte di nuovi incontri previsti per i giorni 12, 13, 25, 26, 30 e 31 ottobre.

NH Hotel

Incontro al Ministero dello Sviluppo Economico

Proclamazione sciopero nazionale

Si è svolto il 12 settembre l'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico, da noi richiesto, per promuovere una partecipazione attiva del suddetto Ministero nella difficile vertenza di licenziamento collettivo che vede coinvolti 382 lavoratrici/ri e per avere maggiore chiarezza sulle prospettive di sviluppo della più grande azienda alberghiera italiana.

NH hotel ha confermato l'esubero già in precedenza dichiarato e la fuoriuscita di addetti in seguito alla soppressione delle mansioni. È emersa anche la volontà aziendale di esternalizzazione che non prevede la salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori attualmente occupati nei servizi destinati all'appalto.

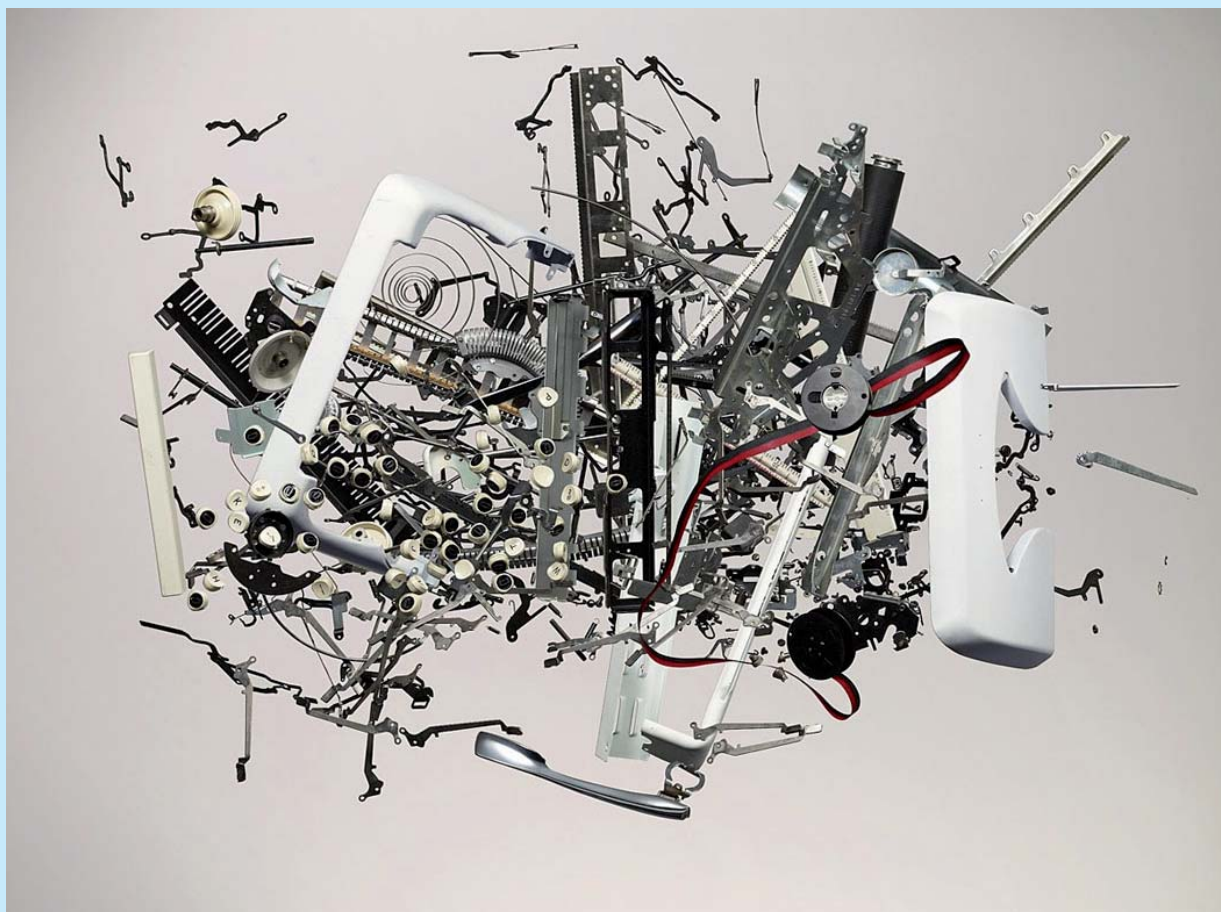
Le OO.SS. hanno ribadito il proprio giudizio negativo sull'intera posizione aziendale.

Il Ministero si è impegnato a riconvocare le parti al termine del percorso negoziale; al fine di rafforzare la posizione sindacale nella fase finale della trattativa e in coerenza con quanto già proclamato, le OO.SS. nazionali indicano lo sciopero per il 21 settembre per l'intera giornata/turno di lavoro. Nel frattempo si attende la convocazione da parte del Ministero del Lavoro.

Bernardi Group Spa

Il gruppo Coin ha acquisito 104 punti vendita dal gruppo Bernardi con 486 collaboratori.

Bernardi ha sottoscritto con Coin un accordo di franchising che prevede oltre al naturale rifornimento della merce, anche la prelazione in caso di vendita.



Limoni

Dopo un periodo di grandi incertezze e difficoltà finanziarie, ai primi di agosto la società controllata dal fondo Bridgepoint, insegna leader in Italia nelle profumerie con 430 negozi e 2.300 collaboratrici, ha completato la ristrutturazione finanziaria con l'entrata del fondo Orlando Italy Management con l'iniezione di €. 40 milioni di nuova finanza, 30 ml di finanziamento soci e la rinuncia da parte delle banche di circa €. 260 milioni. Il nuovo patrimonio ammonta a 70 milioni di euro.

Golf

Ripresa trattativa del CCNL

Continua la trattativa per il rinnovo del contratto di settore. Poche aperture e molti no da parte delle associazioni datoriali. Ad ottobre, negli ulteriori incontri, si spera di ottenere qualche risultato significativo.

Vigilanza Privata

È proseguito a livello di delegazioni ristrette il confronto negoziale per il rinnovo del CCNL Vigilanza Privata e per normare l'area del "portierato" ovvero dei servizi fiduciari, con Federsicurezza (Assvigilanza, Anivp, Univ).

Dopo un'ampia e approfondita discussione Federsicurezza ha rappresentato il proprio determinato ed immutabile orientamento sullo stato del negoziato e sulle condizioni per il prosieguo dello stesso.

Il 18 settembre hanno verificato in sede tecnica i calcoli delle spettanze pregresse.

Successivamente Federsicurezza si è riservata di alla consultare i propri organismi per il prosieguo del confronto sugli altri argomenti il giorno 11 ottobre p.v.

Anche con Assiv/Coop. Il tavolo negoziale ha registrato una pausa di riflessione da parte delle Associazioni Datoriali, dopo gli incontri del 20 settembre u.s.

Nei successivi incontri si proseguirà l'esame degli argomenti non ancora affrontati.

ENTI BILATERALI

 <p>www.ebinter.it</p>	 <p>www.ebnt.it</p>	 <p>www.quadrifor.it</p>	 <p>www.ebitnet.it</p>		
 <p>www.ebinvip.it</p>	 <p>www.cassaportieri.it/ebinprof.asp</p>	 <p>www.ebipro.it</p>	 <p>www.ebintur.it</p>	 <p>www.ebnter.it</p>	

FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

 <p>www.fondolest.it</p>	 <p>www.quas.it</p>	 <p>www.cadiprof.it</p>	 <p>www.fondofast.it</p>	 <p>www.cassacolf.it</p>
 <p>www.coopersalute.it</p>	 <p>www.cassaportieri.it</p>	 <p>www.fasiv.it</p>	 <p>www.enteaster.it</p>	 <p>www.fontur.it</p>

FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

 <p>www.fondofonte.it</p>	 <p>www.previcooper.it - www.cooperlavoro.it</p>	 <p>www.fondapi.it</p>	 <p>www.previambiente.it</p>
---	--	--	---

FONDI INTERPROFESSIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA

 <p>www.fondoforte.it</p>	 <p>www.fonter.it</p>	 <p>www.fondoprofessionisti.it</p>	 <p>www.fondimpresa.it</p>	 <p>www.fonder.it</p>
		 <p>www.fondartigianato.it</p>	 <p>www.foncoop.it</p>	

Liberati dai Pensieri

SCOPRI LA TUA ASSISTENZA SANITARIA



C A S S A A S S I S T E N Z A S A N I T A R I A Q U A D R I

La Qu.A.S. nasce il 17 ottobre del 1989 sulla base di quanto convenuto nei contratti nazionali del Terziario e del Turismo stipulati dalle Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL e dalle associazioni datoriali aderenti a Confcommercio - Imprese per l'Italia, Federalberghi, Federreti, Fipe, Fiafet e Faita, con lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di "Quadro" Assistenza Sanitaria Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Hanno diritto alle prestazioni sanitarie tutti gli iscritti dipendenti da aziende del Commercio, del Turismo

e dei Servizi le quali risultino in regola con il versamento delle quote contributive. Il Nomenclatore Tariffario, che cataloga oltre 3000 voci ammesse a rimborso, assolve alla fondamentale funzione di elencare con capillarità le prestazioni erogabili e l'importo massimo rimborsabile al Quadro che, con assoluta libertà di scelta della struttura sanitaria o del professionista medico, ne anticipa l'importo. Oggi la Qu.A.S. rappresenta un modello completo nelle forme gestionali dei fondi integrativi divenendo anche un esempio interessante per tutti gli altri fondi finora istituiti

sulla base della contrattazione bilaterale. Da molti anni ha inoltre attivato convenzioni con strutture sanitarie di ottimo livello in alcuni centri urbani con maggiore densità di iscritti senza oneri da anticipare da parte del quadro che ne usufruisce.

Per una visione più analitica della proposta sanitaria offerta dalla Cassa è possibile consultare le pagine web www.quas.it.



Qu.A.S. Cassa Assistenza Sanitaria Quadri

Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - 00153 Roma • Tel. 065852191 • Fax 0658521970-71-72 • info@quas.it

www.quas.it